

RASSEGNA STAMPA
del
18/02/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 16-02-2015 al 18-02-2015

17-02-2015 ANSA.it Domani allerta meteo nel Cagliariitano	1
17-02-2015 Agi Salute.it Sicilia: "salvare il 'Piemonte'", 100 medici scrivono a Lorenzin	2
16-02-2015 BlogSicilia.it Maltempo, nuova ondata in arrivo Piogge su Calabria, Sicilia e Sardegna	3
16-02-2015 BlogSicilia.it Siracusa, previsto forte temporale "Limitare gli spostamenti al minimo"	4
17-02-2015 BlogSicilia.it Allerta meteo confermato Rischio nubifragi sulla Sicilia	5
16-02-2015 BlogSicilia.it Meteo preallerta su Catania Sospeso il Carnevale di Acireale	6
17-02-2015 BlogSicilia.it Il maltempo non dà tregua Rimane il preallerta su Catania	7
17-02-2015 BlogSicilia.it Ospedale Piemonte rischia chiusura Medici scrivono a ministro Lorenzin	8
17-02-2015 BlogSicilia.it Amnesty: "Le scarse risorse fornite dall'Ue aumentano i morti in mare"	9
17-02-2015 CMnews.it Messina: Criticità arancione per le prossime 24-36 ore	11
17-02-2015 CataniaToday Allerta meteo della Protezione civile, ad Aci Castello domani scuole chiuse	12
16-02-2015 CataniaToday Maltempo, forti temporali dalla mezzanotte: amministrazione invita alla prudenza	13
17-02-2015 Eco di Sicilia Allerta meteo nel catanese, rinviato il carnevale di Acireale	14
16-02-2015 Gazzetta del Sud Online Allerta meteo, su Sicilia e Calabria criticità arancione	15
16-02-2015 Giornale di Sicilia.it Allerta meteo sulla Sicilia, da domani mattina piogge e venti	16
17-02-2015 Giornale di Sicilia.it Allerta meteo sulla Sicilia, previsti piogge e venti	17
18-02-2015 Giornale di Sicilia.it L'appello dei medici: «Non chiudete l'ospedale Piemonte»	18
16-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo: allerta meteo per temporali e vento forte al centro sud	19
16-02-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 3.1 nelle isole Eolie vicino Lipari (lunedì 16 febbraio 2015, ore 19.40)	20
17-02-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Corso di primo soccorso alla scuola dell'infanzia	22
17-02-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Morti per l'alluvione, il Comune non risarcisce	23
18-02-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Bonaria, servono fondi	24
17-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia) I Comuni in prima linea sul fronte dell'emergenza	25
18-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia)	

Siniscola, aggiornato il piano di emergenza della Protezione civile	26
18-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia) Ciclone Cleopatra, il giorno del giudizio	27
17-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano) Principio d'incendio alla casa di riposo	28
18-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano) Alluvione, corsa per i progetti	29
16-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento) Protezione civile Allerta meteo per forti temporali La Protezione Civile regionale ha comunicato che a partire dalle prime ore di oggi si prevedono su Catania precipitazioni a prev	30
16-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento) Via Duomo «vietata» per la sfilata	31
16-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento) «Il polo dell'emergenza in emergenza»	32
16-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento) Il pattugliatore «Peluso» ne sbarca 290	34
17-02-2015 La Sicilia (ed. Caltanissetta) In 103 hanno ottenuto l'attestato di primo soccorso	35
17-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Piogge intense, allerta meteo per oggi e domani	36
17-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Individuato un anello viario di sicurezza	37
17-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Oggi ad Acireale niente Carnevale, la manifestazione infatti è stata sospesa e rinviata al prossimo fine settimana con una due giorni che si spera, finalmente, possa essere baciata	38
17-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Piogge e vento oggi sulla Sicilia	39
18-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Allerta meteo anche oggi: temporali e forte vento	40
18-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Niente nubifragio ma la forte pioggia scava nuove buche	41
18-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Terremoto il giorno prima citata la radio d'ateneo	42
18-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) I commercianti: «Un disastro, fate il Carnevale in primavera»	43
16-02-2015 La Sicilia (ed. Enna) Incidenti sulle piste donna portata in elisoccorso 20	45
17-02-2015 La Sicilia (ed. Messina) Maggiore sicurezza per i residenti Letojanni.	46
17-02-2015 La Sicilia (ed. Messina) Il campo sportivo diventerà un'area di raccolta 26	47
16-02-2015 La Sicilia (ed. Palermo) Piano Battaglia cade con slittino donna finisce all'ospedale	48
17-02-2015 La Sicilia (ed. Ragusa) Protezione civile, al via lavori della nuova area	49
17-02-2015 La Sicilia (ed. Ragusa) Noto Comune, nasce l'unità organizzativa temporanea Novità in vista per l'ente comunale: oltre ai	

nove settori tradizionali in cui è suddiviso, arriva una nuova unità progetto, spe	50
17-02-2015 La Sicilia (ed. Ragusa)	
Meteo: Giornata caratterizzata da piogge	51
17-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Il Comune destina l'area alla protezione civile per non pagare la Regione	53
17-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa)	
«Il Talete per ora non si tocca» c'è un contenzioso di 10 milioni	54
17-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Avola. L'amministrazione Cannata è giunta al giro di boa. Quasi mille giorni di governo della città	56
17-02-2015 La Sicilia (ed. Trapani)	
190 profughi arrivati dalla Libia	58
16-02-2015 La Sicilia.it	
Maltempo, allerta meteo: pioggia e venti sulla Sicilia	59
16-02-2015 Libertà Sicilia.it	
Intitolata una rotatoria al maresciallo De Melio	60
17-02-2015 Libertà Sicilia.it	
Un gruppo di lavoro per il futuro Talete	61
17-02-2015 Libertà Sicilia.it	
Meteo, allerta arancione su Siracusa	62
17-02-2015 Libertà Sicilia.it	
Carnevale in provincia, rinviate le manifestazioni conclusive a domenica 22	63
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia, sull'Etna nelle prossime 48 ore cadranno oltre 2 metri e mezzo di neve fresca!	64
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Terremoto magnitudo 3.1 nelle Isole Eolie	65
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, durissimo avviso della protezione civile: "temporali e forti venti in Calabria e Sicilia" [MAPPE]	67
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia, domani scuole chiuse a Catania, Messina e Siracusa? Ancora nessuna ordinanza dei Sindaci	70
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, la grande incognita dello Stretto di Messina: i nubifragi si "incanaleranno" da sud/est o forse no	72
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sardegna: avviso di criticità per il Cagliaritano	73
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, burrasca e diluvi su Calabria e Sicilia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare	74
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Il maltempo inizia a fare sul serio in Sicilia: shelf cloud e tromba marina nel messinese [FOTO e VIDEO]	75
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia, domani niente scuole chiuse: l'avviso per SMS del Sindaco di Messina	76
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia: tornado, piogge e temporali, preoccupazione per domani [LIVE]	77

17-02-2015 MeteoWeb.eu Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile per domani: "pericolo per la pubblica incolumità, possibili perdite di vite umane"	78
17-02-2015 MeteoWeb.eu Allerta Meteo, i bollettini della protezione civile: maltempo estremo in Sicilia [MAPPE]	80
17-02-2015 MeteoWeb.eu Allerta Meteo Sardegna: criticità ordinaria da domani per 24 ore	82
17-02-2015 MeteoWeb.eu Allerta Meteo Sicilia: anche domani scuole chiuse ad Aci Castello, l'ordinanza del Sindaco	83
17-02-2015 MeteoWeb.eu Allerta Meteo Sicilia, il bollettino Soris: "Fase operativa di preallarme"	84
17-02-2015 MeteoWeb.eu Allerta Meteo Catania: codice "arancione", il Comune invita alla prudenza	85
16-02-2015 NotizieNazionali.net Allerta meteo in Sicilia e tregua nel nord Italia	86
17-02-2015 Quotidiano di Sicilia Rischio sismico, per Gabrielli "troppi i comuni impreparati"	87
16-02-2015 Sardegna oggi.it Cagliari, in scadenza il corso per bagnini: ultimi giorni per iscriversi	88
17-02-2015 SiniscolaNotizie.net Aggiornato il Piano comunale di Protezione civile. Siniscola recepisce le indicazioni del Manuale operativo regionale	89
17-02-2015 Tgcom24 Il maltempo va verso Sud, migliora entro giovedì Meteo	90
16-02-2015 Tiscali Terremoti, scossa magnitudo 3.1 al largo di Lipari	92
16-02-2015 Yahoo! Notizie Allerta meteo per temporali e venti forti su Calabria e Sicilia	93

Domani allerta meteo nel Cagliariitano

- Sardegna - ANSA.it

ANSA.it

"Domani allerta meteo nel Cagliariitano"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Sardegna Domani allerta meteo nel Cagliariitano

Domani allerta meteo nel Cagliariitano

Livello di criticità ordinaria per rischio idrogeologico

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA CAGLIARI

17 febbraio 2015 17:31

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - CAGLIARI, 17 FEB - Dopo le abbondanti precipitazioni di oggi nel Cagliariitano, continuerà a piovere anche nelle prossime ore. La Direzione generale della Protezione Civile, infatti, ha diramato un nuovo avviso di allerta meteo. Lo rende noto il Comune di Cagliari. Per domani, mercoledì 18 febbraio, e per le prossime 24 ore, si prevede un livello di criticità ordinaria per rischio idrogeologico.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Sicilia: "salvare il 'Piemonte'", 100 medici scrivono a Lorenzin

Ultime Notizie Salute | Notizie Sanità | AGI

Agi Salute.it

""

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

[AGI Salute](#) [Home](#) [Attualità](#) [Farmaci e Terapie](#) [Dalle regioni](#) [Dal parlamento](#) [Dal mondo](#)

martedì **17 febbraio** 2015 h. **19:32**

[Dalle regioni](#)

[Condividi Tweet](#)

Sicilia: "salvare il 'Piemonte'", 100 medici scrivono a Lorenzin

(AGI) - Messina, 17 feb. - Lettera al ministro della Salute Beatrice Lorenzin per salvare l'ospedale "Piemonte" di Messina.

Oltre cento medici e paramedici del nosocomio di viale Europa illustrano al componente del governo e al prefetto Stefano Trotta gli argomenti che ne proverebbero l'utilità "Abbiamo deciso di rivolgerci direttamente al ministro Lorenzin - spiegano i firmatari - visto gli inutili appelli all'assessore regionale alla Salute Lucia Borsellino. Riteniamo che la scelta scellerata della chiusura dell'Ospedale Piemonte costituisca un pericolo per la sicurezza della vasta utenza del bacino di riferimento: dolorosi fatti di cronaca testimoniano come l'inefficienza delle strutture possano avere conseguenze irrimediabili per la salute della cittadinanza". Per questo, si chiede a Lorenzin di intervenire presso la Regione "affinche' si riconosca l'essenzialità dell'Ospedale Piemonte, strategico per l'emergenza-urgenza, sia nella quotidianità che in caso di calamità, quale punto di riferimento di Protezione Civile, come attestato anche dalla recente lettera del Capo Nazionale del Dipartimento, il prefetto Gabrielli".

4bg

Maltempo, nuova ondata in arrivo Piogge su Calabria, Sicilia e Sardegna

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Maltempo, nuova ondata in arrivo Piogge su Calabria, Sicilia e Sardegna"

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, nuova ondata in arrivo
Piogge su Calabria, Sicilia e Sardegna

Meteo 16 febbraio 2015

di Redazione

L'inverno non intende mollare la presa sull'Italia e in particolare, quest'anno, sul sud e sulle isole. Una nuova perturbazione interessa buona parte della nostra Penisola e porterà altre piogge nelle prossime ore. I fenomeni tenderanno a concentrarsi soprattutto al Centrosud, mentre al Nord vi sarà un miglioramento salvo ultimi fenomeni tra Liguria e Piemonte, nevosi a tratti anche a quote collinari su quest'ultimo.

E quanto scrive il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara che sottolinea come entro la fine di martedì il tempo sarà migliorato su gran parte del Centronord, con temperature in netto rialzo, mentre piogge e rovesci insisteranno su Calabria, Sardegna e Sicilia, risultando anche intensi su quest'ultima regione in particolare sui versanti ionici. Mercoledì il miglioramento sarà effettivo quasi ovunque salvo ancora maltempo insistente sulla Sicilia. Attenzione inoltre al vento che soffierà a tratti forte di Grecale o Levante specie al Centrosud.

Da giovedì sarà alta pressione su tutta l'Italia aggiunge con tempo in prevalenza stabile e soleggiato salvo residue nubi solo su Sicilia e Sardegna ma ormai senza fenomeni, nonché il ritorno di locali foschie o banchi di nebbia sulle pianure del Nord. Le temperature saranno nuovamente su valori abbastanza miti per il periodo in particolare al Nord e tirreniche; attenzione al rischio valanghe sulle Alpi.

Nel weekend potrebbe arrivare una nuova perturbazione conclude Ferrara responsabile del ritorno di piogge e rovesci dapprima al Nord e poi anche al Centrosud, con neve ancora una volta a quote basse al Nordovest. Questa ipotesi andrà però confermata nei prossimi giorni.

Siracusa, previsto forte temporale, "Limitare gli spostamenti al minimo

Siracusa, previsto forte temporale Limitare gli spostamenti al minimo | Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

""

Data: **17/02/2015**

Indietro

Siracusa, previsto forte temporale
Limitare gli spostamenti al minimo

Cronaca 16 febbraio 2015
di Redazione

Il maltempo non dà tregua alla Sicilia ed in particolare domani è previsto un forte temporale nella città di Siracusa. La protezione civile consiglia di limitare gli spostamenti al minimo.

L'avviso è del sindaco Giancarlo Garozzo ed è stato pubblicato sulla sua pagina Facebook. Sull'avviso si legge: La protezione civile regionale ci segnala che nella giornata di domani sono previste precipitazioni intense, si consiglia di limitare gli spostamenti al minimo indispensabile. Le scuole restano regolarmente aperte, nella speranza che non ci siano ulteriori comunicazioni della protezione civile.

Domani infatti ci sarà un ulteriore peggioramento delle condizioni meteo in particolare nella zona sud-orientale della Sicilia con precipitazioni intense a carattere temporalesco. L'allerta meteo che riguarda la nostra isola prevede un livello di criticità giallo per alcune zone a arancione per Siracusa. Pertanto in questo momento si tratta di un preallarme. L'allarme prevede il livello di criticità con codice rosso che sarebbe il passo successivo.

Allerta meteo confermato Rischio nubifragi sulla Sicilia

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Allerta meteo confermato Rischio nubifragi sulla Sicilia"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo confermato
Rischio nubifragi sulla Sicilia

Meteo 17 febbraio 2015

di Redazione

Una forte area di bassa pressione posizionata sul Nord Africa la cui coda raggiunge l'Italia farà peggiorare fortemente il tempo sulla Calabria e sulla Sicilia ionica con abbondanti piogge e possibili nubifragi nell'area sud orientale dell'isola.

Allerta nubifragi confermato, dunque, secondo la redazione del sito www.ilmeteo.it. Il maltempo di mattina è in arrivo sul catanzarese, sul reggino e dal pomeriggio e sera si sposta sul catanese, siracusano e ragusano.

Piogge abbondanti potrebbero colpire anche Acireale e Taormina e il rischio alluvionale è da tenere in considerazione.

Domani in mattinata ancora tantissima pioggia con possibili nubifragi sul Ragusano e Siracusano e piogge sul resto della Sicilia, ma altrove l'anticiclone delle Azzorre riporterà il sole anche se le temperature tenderanno ad abbassarsi.

Bel tempo anche venerdì mentre sabato una perturbazione porterà tantissima pioggia al Nord e al Centro con tanta neve sulle Alpi a quote basse ma non raggiungerà il sud e la Sicilia che vivrà un week-end tutto sommato tranquillo dal punto di vista meteorologico anche se non particolarmente soleggiato.

4bg

Meteo preallerta su Catania Sospeso il Carnevale di Acireale

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Meteo preallerta su Catania Sospeso il Carnevale di Acireale"

Data: **17/02/2015**

Indietro

Meteo preallerta su Catania
Sospeso il Carnevale di Acireale

Meteo 16 febbraio 2015

di Redazione

La Protezione Civile regionale ha comunicato che a partire dalla mezzanotte di oggi si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco di particolare intensità per le successive 36 ore. La notizia è stata diffusa in una nota dall'ufficio stampa di Palazzo degli Elefanti in cui si sottolinea che nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione, cioè preallerta.

I fenomeni saranno accompagnati da forti rovesci, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Non c'è pace per il Carnevale di Acireale mai flagellato come quest'anno dal maltempo. Solo sabato la pioggia ha concesso una tregua, mentre domani a causa di un preallarme meteo è stato sospeso il programma del gran finale.

Anche il Comune acese ha diramato un comunicato che, facendo riferimento al collettino della Protezione civile, prevede per domani una fase di preallarme sul territorio di Acireale. Il sindaco Roberto Barbagallo ha sospeso il programma del martedì grasso ed ha mantenuta valida l'ordinanza di chiusura delle scuole, già emanata in occasione della festa di Re Burlone.

Il gran finale slitta così a sabato 21 e a domenica 22 febbraio.

Quasi tutte le sfilate e le esibizioni dei carri allegorici quest'anno sono state bloccate dalla pioggia e le previsioni per domani sono tutt'altro che incoraggianti e sconsigliano vivamente di lasciare il programma invariato. Per evitare qualunque problema di sicurezza, per evitare sprechi inutili e che si rovini anche l'ultima giornata di festa, un'occasione importante per la città, per la sua economia e per chi ha investito sul Carnevale, abbiamo deciso che domani la manifestazione sarà sospesa e il gran finale sarà recuperato nel prossimo fine settimana. Grandi protagonisti delle due giornate saranno i carri allegorici e i carri infiorati, che di certo meritano di avere la possibilità di regalare a tanti visitatori e turisti il loro meraviglioso spettacolo», dichiarano il sindaco, Roberto Barbagallo, e il presidente della Fondazione del Carnevale, Antonio Coniglio.

La proclamazione dei carri vincitori dei concorsi avverrà domenica a conclusione dell'ultima sfilata e farà calare ufficialmente il sipario sull'edizione 2015 del Più Bel Carnevale di Sicilia, che darà appuntamento al pubblico per una ricchissima e rinnovata edizione del Carnevale estivo

Sia l'amministrazione catanese sia quella acese raccomandano prudenza, ad Acireale si consiglia inoltre a tutti i cittadini di mantenersi a distanza dalle zone esondabili e di limitare gli spostamenti.

Il maltempo non dà tregua Rimane il preallerta su Catania

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Il maltempo non dà tregua Rimane il preallerta su Catania"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Il maltempo non dà tregua

Rimane il preallerta su Catania

Meteo 17 febbraio 2015

di Redazione

Rimane il livello di preallerta a Catania e in altri centri della provincia etnea interessati dalla nuova ondata di maltempo. La Protezione Civile regionale ha infatti comunicato che a partire dalla serata di oggi, martedì 17 febbraio, per tutta la nottata e per la mattinata del 18, si prevedono ancora sul capoluogo etneo precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione, prevedendo una criticità moderata.

La Protezione civile comunale sta monitorando la situazione sia dalla sala operativa sia sulle strade.

Anche ad Acireale, considerato l'ultimo bollettino del Dipartimento di Protezione Civile regionale, il sindaco ha ritenuto opportuno avvisare la cittadinanza che persisteranno condizioni meteorologiche avverse.

Le scuole acesi domani saranno aperte, ma si invita la popolazione alla prudenza, a limitare gli spostamenti e a tenersi a distanza dai torrenti e dai punti sensibili .

Ad Aci Castello, invece, il sindaco Filippo Drago ha emanato un'ordinanza che prevede per la giornata di domani la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado proprio a causa delle pessime condizioni meteorologiche.

Ospedale Piemonte rischia chiusura Medici scrivono a ministro Lorenzin

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Ospedale Piemonte rischia chiusura Medici scrivono a ministro Lorenzin"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Ospedale Piemonte rischia chiusura
Medici scrivono a ministro Lorenzin

Salute e Sanità 17 febbraio 2015

di Redazione

Centouno medici e paramedici dell'ospedale Piemonte di Messina in una lettera al ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ritengono scellerata la scelta di chiudere l'ospedale Piemonte: dolorosi fatti di cronaca testimoniano come l'inefficienza delle strutture possa avere conseguenze irrimediabili per la salute della cittadinanza .

I medici chiedono al ministro di intervenire presso la Regione siciliana, affinché si riconosca l'essenzialità dell'ospedale, strategico per l'emergenza-urgenza e come punto di riferimento di Protezione civile. Il Piemonte assume, così, sempre di più, l'aspetto di agnello sacrificale, in barba ai milioni di euro spesi per ristrutturarlo e per attrezzarlo, utilizzando anche i soldi ricavati dalla vendita del patrimonio immobiliare dell'ospedale .

Il probabile accorpamento concludono i firmatari di Piemonte e Neurolesi, autentico capolavoro della diplomazia messinese, spacciato per manovra di salvataggio dello storico nosocomio, si è rivelato per quello che è : la chiusura di un ospedale e la concessione dei suoi locali all'Ircss Centro neurolesi, per farne una succursale cittadina del centro di riabilitazione .

Amnesty: "Le scarse risorse fornite dall'Ue aumentano i morti in mare"

Amnesty: Le scarse risorse fornite dall'Ue aumentano i morti in mare | Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

""

Data: **18/02/2015**

Indietro

Amnesty: Le scarse risorse fornite dall'Ue aumentano i morti in mare

Cronaca 17 febbraio 2015

di Redazione

Al termine di una visita effettuata a Lampedusa, Amnesty International ha denunciato che le limitate risorse messe a disposizione dall'Unione europea per le operazioni di ricerca e soccorso in mare hanno contribuito all'aumento del numero dei morti in mare.

Dopo la tragedia dell'8 febbraio in cui sono morte oltre 300 persone, Amnesty International ha incontrato, a Lampedusa e a Roma, sopravvissuti, rappresentanti della Guardia costiera e autorità locali.

Quando l'8 febbraio è stato lanciato l'Sos da uno di quattro gommoni in viaggio, la principale imbarcazione usata nell'ambito dell'operazione europea Triton era ormeggiata a Malta, a centinaia di chilometri di distanza, per manutenzione. Le grandi navi militari usate nell'operazione italiana Mare nostrum, non più operativa, erano a loro volta fuori uso, ferme in Sicilia.

Le autorità della Guardia costiera hanno risposto in modo ammirevole e con eccezionale coraggio personale all'Sos, trascorrendo lunghe ore in mare in condizioni incredibilmente avverse. È impossibile sapere quante vite avrebbero potuto salvare con maggiori risorse, ma il numero dei morti sarebbe stato probabilmente minore ha dichiarato Matteo de Bellis, responsabile delle campagne sull'Italia presso il Segretariato Internazionale di Amnesty International, appena rientrato da Lampedusa.

Fino a quando il vuoto lasciato dalla fine dell'operazione di ricerca e soccorso Mare nostrum non sarà colmato, rifugiati e migranti continueranno a morire in massa nel Mediterraneo ha commentato de Bellis. Le partenze di migranti e rifugiati sono aumentate nel corso del fine settimana e continueranno a farlo mentre la Libia sprofonda nella violenza.

La Guardia costiera italiana ha confermato che i suoi mezzi, insieme alle navi mercantili, hanno soccorso tra il 13 e il 15 febbraio oltre 2800 persone a bordo di almeno 18 imbarcazioni; solo il 15 febbraio sono state soccorse 2225 persone a bordo di oltre 10 imbarcazioni.

Amnesty International ha incontrato alcuni dei sopravvissuti al viaggio, col mare in tempesta, nel quale sono morte oltre 300 persone, che era stato intrapreso la settimana scorsa da quattro gommoni. La partenza dalla Libia Secondo le testimonianze dei sopravvissuti, 400 migranti, in buona parte giovani provenienti dall'Africa occidentale, avevano preso il mare dalla Libia. I trafficanti li avevano trattenuti nei pressi della capitale Tripoli e si erano fatti pagare 650 euro a testa.

La sera del 7 febbraio, uomini armati li avevano trasferiti al porto di Garabouli, 40 chilometri a ovest di Tripoli, facendoli salire a bordo di quattro gommoni. Solo la mattina dopo, i migranti si sono resi conto di essere in grave pericolo. L'Sos I rappresentanti della Guardia costiera hanno detto ad Amnesty International di aver ricevuto una chiamata da un telefono satellitare nel primo pomeriggio dell'8 febbraio, da un punto localizzato a 120 miglia nautiche a sud di Lampedusa e a 74 miglia nautiche a nord della Libia.

Nella telefonata, pressoché incomprensibile, sono state colte le parole pericolo, pericolo in lingua inglese. In quelle circostanze hanno proseguito i rappresentanti della Guardia costiera i migranti erano pressoché destinati a morte certa. Infatti, il bollettino del mare per quella zona del Mediterraneo era stato pessimo per tutta la settimana.

Inoltre, le imbarcazioni avevano piccoli motori fuoribordo che i trafficanti non avevano riempito del carburante necessario alla traversata. Secondo i racconti dei sopravvissuti, sono morte oltre 300 persone. I migranti, molti dei quali indossavano vestiti leggeri, sono rimasti esposti per due giorni a temperature prossime allo zero, pioggia, grandine e onde

Amnesty: "Le scarse risorse fornite dall'Ue aumentano i morti in mare"

alte fino a otto metri. I soccorritori della Guardia costiera sono riusciti a trarre in salvo 105 persone da uno dei gommoni alle 21 di domenica 8, ma dopo il salvataggio 29 di loro sono morte di ipotermia e per altre cause.

Due navi mercantili che si trovavano nella zona hanno salvato nove sopravvissuti rimasti su due gommoni. I sopravvissuti hanno confermato che i gommoni erano quattro; il quarto risulta ancora disperso. Ibrahim, un uomo di 24 anni proveniente dal Mali, è uno dei due soli sopravvissuti del suo gommone, soccorso da un mezzo mercantile: [Alle 7 di sera di] domenica il gommone ha iniziato a sgonfiarsi e a riempirsi d'acqua e chi era a bordo ha cominciato a cadere in acqua. A ogni ondata, cadevano due o tre persone. La prua si alzava e chi era a poppa finiva in mare. A un certo punto eravamo rimasti solo in 30. Ci siamo attaccati alla corda del lato che stava ancora a galla, l'acqua saliva fino alla pancia. Poi siamo rimasti in quattro. Abbiamo resistito tutta la notte. Pioveva. All'alba, due sono scivolati via. La mattina abbiamo visto un elicottero. Ho raccolto una maglietta rossa che galleggiava nell'acqua e l'ho agitata perché potessero vederci. Hanno lanciato un piccolo canotto gonfiabile ma non avevo più le forze per raggiungerlo. Abbiamo aspettato ancora. Un'ora dopo, è arrivata una nave, ci hanno lanciato una corda e siamo saliti a bordo.

Erano le tre del pomeriggio [del 9 febbraio] Lamin, a sua volta proveniente dal Mali, era sull'altro gommone soccorso da una nave mercantile: Eravamo in 107. In alto mare, le onde hanno iniziato a sballottarci. Avevamo tutti paura. Ho visto tre di noi cadere in acqua e nessuno ha potuto aiutarli. Hanno cercato di rimanere attaccati al gommone ma non ce l'hanno fatta. Quando è arrivata la grande nave commerciale a soccorrerci, eravamo rimasti solo in sette. Ci hanno lanciato una corda e siamo saliti a bordo.

Durante i soccorsi, la nostra barca si è spezzata in due parti che sono affondate, portando giù tutti i corpi. L'operazione di soccorso La Guardia costiera italiana ha risposto all'Sos dell'8 febbraio inviando un velivolo da ricerca e quattro motovedette, due delle quali subito e le altre in seguito, a causa di un problema al motore di una delle prime.

Il direttore delle operazioni di ricerca della Guardia costiera ha parlato in modo franco delle limitate risorse a disposizione: Può immaginare cosa significa coprire quella distanza con un mezzo di 18 metri con onde alte otto o nove metri? Abbiamo avuto paura per la vita dei nostri equipaggi. Quando alla fine dell'inverno le partenze aumenteranno, non saremo in grado di prenderli tutti a bordo, se rimarremo gli unici a uscire in mare.

Gli abitanti e le autorità di Lampedusa si stanno riprendendo dall'ultima di una lunga serie di tragedie del mare che hanno coinvolto la loro isola. La sindaca di Lampedusa, Giusi Nicolini, ha dichiarato ad Amnesty International: Quando arrivano i morti, ci si sente sconfitti. Ci si chiede come mai non cambi niente. L'Europa è completamente assente, non c'è bisogno di essere esperti di questioni politiche per rendersene conto.

Amnesty International sollecita gli stati dell'Unione europea a prevedere operazioni collettive e coordinate di ricerca e soccorso lungo le rotte usate dai migranti, che siano quanto meno dello stesso livello di Mare nostrum. Nel frattempo, fino a quando ciò non accadrà, l'organizzazione per i diritti umani chiede all'Italia di fornire risorse aggiuntive di emergenza.

Molte delle persone soccorse in occasione dell'ultima tragedia provengono dalla Costa d'Avorio (41, compresi due bambini). Altre sono originarie del Mali (23, tra cui un bambino), del Senegal (nove), del Gambia (due) e del Niger (due). Poco più della metà delle vittime confermate (15 su 29) risultano ivoriani, cui vanno aggiunti sette uomini dal Mali, cinque dal Senegal, uno dalla Guinea e uno dalla Mauritania.

L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati si aspetta che i flussi di migranti che attraversano il Mediterraneo proseguano nel 2015. Nel 2014 hanno traversato il mare 218.000 persone e i dati del gennaio 2015 mostrano un incremento del 60 per cento degli arrivi rispetto allo stesso mese del 2014. L'anno scorso quasi 3500 persone sono morte in quello che è il più mortale percorso marittimo del mondo.

Messina: Criticità arancione per le prossime 24-36 ore

|CMnews.it

CMnews.it*"Messina: Criticità arancione per le prossime 24-36 ore"*Data: **17/02/2015**

Indietro

Messina: Criticità arancione per le prossime 24-36 ore
di redazione - 17 febbraio 2015

Tweet

La SORIS (Sala Operativa della Protezione Civile Regionale) ha comunicato, sulla scorta del bollettino di vigilanza meteorologico nazionale, un livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i Comuni delle zone di allerta A (versante tirrenico) e I (versante ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme. Le avverse condimeteo prevedono dalle 00 di stamani, martedì 17, e per le successive 24 – 36 ore, la persistenza di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sulle zone ioniche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e venti forti dai quadranti orientali, con rinforzi di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte. Al momento non è prevista alcuna interruzione delle attività. Se necessario seguiranno messaggi del sistema ALERT SYSTEM ed INFO SMS. Tale segnalazione rientra nelle attività di prevenzione ed informazione nel territorio comunale della popolazione per una maggiore consapevolezza degli eventuali rischi. Le norme di comportamento di auto protezione per rischio alluvioni e frane sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Messina alla sezione Protezione Civile.

Allerta meteo della Protezione civile, ad Aci Castello domani scuole chiuse**CataniaToday**

"Allerta meteo della Protezione civile, ad Aci Castello domani scuole chiuse"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo della Protezione civile, ad Aci Castello domani scuole chiuse

Domani scuole chiuse ad Aci Castello. Il sindaco Filippo Drago ha emesso un'ordinanza dopo il comunicato del Dipartimento regionale di Protezione civile

Redazione 17 febbraio 2015

Domani scuole chiuse ad Aci Castello. Il sindaco Filippo Drago ha emesso un'ordinanza dopo il comunicato del Dipartimento regionale di Protezione civile.

"Come comunicato dal Dipartimento regionale di Protezione civile, a seguito della fase di allerta meteo "preallarme"- si legge nell'ordinanza - avente livello di codice "arancione" dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di domani 18 Febbraio 2015, dovuto a previste condizioni riguardo precipitazioni meteoriche sparse a carattere di rovescio o temporale e forti raffiche di vento, si invita la cittadinanza ad adottare le opportune cautele prestando soprattutto la massima attenzione nell'utilizzare i veicoli sulla viabilità cittadina. In considerazione di ciò è stata stabilita la sospensione delle attività scolastiche per l'intera giornata di domani.

L'ufficio comunale di Protezione Civile, ha comunque attivato il presidio territoriale al quale ci si può eventualmente rivolgere contattando il numero telefonico 320 4339686".

Annuncio promozionale

A Catania, invece, continua l'invito del Comune alla prudenza. La nota : "La Protezione Civile regionale ha comunicato che a partire dalla serata di oggi, martedì 17 febbraio, per tutta la nottata e per la mattinata del 18, si prevedono ancora su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione, prevedendo una criticità moderata. L'Amministrazione comunale invita dunque la popolazione alla prudenza".

***Maltempo, forti temporali dalla mezzanotte: amministrazione invita all
a prudenza***

Maltempo, forti temporali: amministrazione invita alla prudenza

CataniaToday

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Maltempo, forti temporali dalla mezzanotte: amministrazione invita alla prudenza

Il comune di Catania avvisa che la protezione civile regionale ha comunicato come a partire dalla mezzanotte di oggi si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco di particolare intensità per le successive 36 ore

Redazione 16 febbraio 2015

1

Il comune di Catania avvisa che la protezione civile regionale ha comunicato come "a partire dalla mezzanotte di oggi si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco di particolare intensità per le successive 36 ore. I fenomeni saranno accompagnati da forti rovesci, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione. L'Amministrazione comunale invita dunque la popolazione a una particolare prudenza". Nessuna comunicazione riguardo alla possibile chiusura delle scuole, che saranno quindi regolarmente aperte.

Annuncio promozionale

Allerta meteo nel catanese, rinviato il carnevale di Acireale

| Ecodisicilia

Eco di Sicilia

"Allerta meteo nel catanese, rinviato il carnevale di Acireale"

Data: **17/02/2015**

Indietro

17 febbraio 2015 Catania, Cronaca commenti

Allerta meteo nel catanese, rinviato il carnevale di Acireale

Domani è prevista una forte ondata di maltempo in arrivo in Sicilia. Per questo i sindaci di Acireale ed Acicatena hanno firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole nei due centri in provincia di Catania. Ad Acireale è stato anche rinviato il programma del Carnevale, uno dei più belli e famosi di tutta Italia al prossimo fine settimana, 21 e 22 febbraio.

Le due amministrazioni comunali di Acireale e Acicatena invitano i cittadini alla prudenza e a non uscire se non in caso di assoluta necessità.

Maria Chiara Ferrà

4bg

Allerta meteo, su Sicilia e Calabria criticità arancione

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Allerta meteo, su Sicilia e Calabria criticità arancione"

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo, su Sicilia e Calabria criticità arancione

16/02/2015

I fenomeni saranno localmente anche molto intensi, accompagnati da forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha valutato per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico

La perturbazione che sta interessando l'Italia porterà ancora piogge e temporali sulle regioni meridionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalla mattinata di domani, temporali su Sicilia e Calabria. I fenomeni saranno localmente anche molto intensi, accompagnati da forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha valutato per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria e della Basilicata.(ANSA).

Allerta meteo sulla Sicilia, da domani mattina piogge e venti

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Allerta meteo sulla Sicilia, da domani mattina piogge e venti"

Data: 16/02/2015

Indietro

MALTEMPO

Allerta meteo sulla Sicilia, da domani mattina piogge e venti

16 Febbraio 2015

439 4

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

ROMA. La perturbazione che sta interessando l'Italia porterà ancora piogge e temporali sulle regioni meridionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalla mattinata di domani, temporali su Sicilia e Calabria.

I fenomeni saranno localmente anche molto intensi, accompagnati da forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha valutato per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria e della Basilicata.

Di seguito le previsioni del tempo di 3bmeteo.com sull'Italia per i prossimi giorni.

MARTEDI' 17 FEBBRAIO Al Nord miglioramento del tempo al Nord Est e Lombardia, nubi residue al mattino e deboli fenomeni su Piemonte e Ponente ligure, ma in esaurimento. Temperature stabili, massime tra 7 e 11. Al Centro instabile sulla Sardegna con acquazzoni sparsi; nubi irregolari sulle adriatiche, bel tempo sulle tirreniche. Temperature stabili, massime tra 12 e 16. Al Sud maltempo con acquazzoni e qualche temporale su Sicilia, Calabria e Basilicata. Tendenza a schiarite su Campania e Puglia. Temperature stabili, massime tra 10 e 14.

MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO Al Nord torna il bel tempo su tutte le regioni, con ampi spazi soleggiati e solo qualche residuo addensamento al mattino sulla Romagna. Temperature in rialzo, massime tra 10 e 14. Al Centro residua variabilità su medio Adriatico e Sardegna con locali fenomeni sull'est dell'isola; ben soleggiato sulle tirreniche. Temperature stabili, massime tra 10 e 15. Al Sud tempo instabile su Ionio e Sicilia con piogge ed acquazzoni sparsi. Andrà meglio sul resto del meridione. Temperature stazionarie, massime tra 10 e 15.

GIOVEDI' 19 FEBBRAIO Al Nord bella giornata di sole su tutte le regioni con cieli sereni per tutto il giorno. Temperature in calo nei valori minimi, massime comprese tra 10 e 15. Al Centro tempo stabile e soleggiato su tutti i settori, salvo lieve variabilità sulla Sardegna orientale, ma senza fenomeni associati. Temperature in aumento, massime comprese tra 9 e 13. Al Sud alta pressione in rinforzo anche al meridione, garanzia di bel tempo, con solo residua variabilità sulla Sicilia. Temperature in lieve aumento, massime tra 9 e 14.

Allerta meteo sulla Sicilia, previsti piogge e venti

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Allerta meteo sulla Sicilia, previsti piogge e venti"

Data: 17/02/2015

Indietro

MALTEMPO

Allerta meteo sulla Sicilia, previsti piogge e venti

17 Febbraio 2015

928 6

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

ROMA. La perturbazione che sta interessando l'Italia porterà ancora piogge e temporali sulle regioni meridionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire da oggi, temporali su Sicilia e Calabria.

I fenomeni saranno localmente anche molto intensi, accompagnati da forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha valutato per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria e della Basilicata.

Di seguito le previsioni del tempo di 3bmeteo.com sull'Italia per i prossimi giorni.

MARTEDI' 17 FEBBRAIO Al Nord miglioramento del tempo al Nord Est e Lombardia, nubi residue al mattino e deboli fenomeni su Piemonte e Ponente ligure, ma in esaurimento. Temperature stabili, massime tra 7 e 11. Al Centro instabile sulla Sardegna con acquazzoni sparsi; nubi irregolari sulle adriatiche, bel tempo sulle tirreniche. Temperature stabili, massime tra 12 e 16. Al Sud maltempo con acquazzoni e qualche temporale su Sicilia, Calabria e Basilicata. Tendenza a schiarite su Campania e Puglia. Temperature stabili, massime tra 10 e 14.

MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO Al Nord torna il bel tempo su tutte le regioni, con ampi spazi soleggiati e solo qualche residuo addensamento al mattino sulla Romagna. Temperature in rialzo, massime tra 10 e 14. Al Centro residua variabilità su medio Adriatico e Sardegna con locali fenomeni sull'est dell'isola; ben soleggiato sulle tirreniche. Temperature stabili, massime tra 10 e 15. Al Sud tempo instabile su Ionio e Sicilia con piogge ed acquazzoni sparsi. Andrà meglio sul resto del meridione. Temperature stazionarie, massime tra 10 e 15.

GIOVEDI' 19 FEBBRAIO Al Nord bella giornata di sole su tutte le regioni con cieli sereni per tutto il giorno. Temperature in calo nei valori minimi, massime comprese tra 10 e 15. Al Centro tempo stabile e soleggiato su tutti i settori, salvo lieve variabilità sulla Sardegna orientale, ma senza fenomeni associati. Temperature in aumento, massime comprese tra 9 e 13. Al Sud alta pressione in rinforzo anche al meridione, garanzia di bel tempo, con solo residua variabilità sulla Sicilia. Temperature in lieve aumento, massime tra 9 e 14.

L'appello dei medici: «Non chiudete l'ospedale Piemonte»

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"L'appello dei medici: «Non chiudete l'ospedale Piemonte»"

Data: **18/02/2015**

Indietro

MESSINA

L'appello dei medici: «Non chiudete l'ospedale Piemonte»

di Antonio Caffo -

18 Febbraio 2015

In centouno firmano la lettera inviata al ministro e al prefetto

11 1

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

MESSINA. Su possibile chiusura del Punto Nascita e accorpamento del nosocomio con il Neurolesi, su riduzione di reparti ed erogazione di risorse per la ristrutturazione 101 tra medici e paramedici dell'ospedale Piemonte si sono rivolti al ministro della Salute Beatrice Lorenzin. La nota è stata inviata anche al prefetto Stefano Trotta. Il comitato «Salviamo l'ospedale Piemonte» che si batte contro la riduzione del nosocomio di viale Europa in un centro sanitario inadeguato alle emergenze-urgenze aveva lanciato un appello la scorsa settimana all'assessore regionale alla Sanità Lucia Borsellino per avere una risposta chiara sul destino del Piemonte. Adesso la lettera dei dipendenti.

«Abbiamo deciso di rivolgerci direttamente al ministro Lorenzin – spiegano i firmatari - visto gli inutili appelli ripetuti nel tempo da parte forze di sociali e comitati all'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino, e caduti nel vuoto. Riteniamo che la scelta scellerata della chiusura dell'Ospedale Piemonte costituisca un pericolo per la sicurezza della vasta utenza del bacino di riferimento: dolorosi fatti di cronaca testimoniano come l'inefficienza delle strutture possano avere conseguenze irrimediabili per la salute della cittadinanza». Medici e paramedici hanno richiesto alla Lorenzin di intervenire presso la Regione affinché si riconosca l'essenzialità dell'ospedale Piemonte, strategico per l'emergenza-urgenza, sia nella quotidianità che in caso di calamità, quale punto di riferimento di Protezione Civile come attestato anche dalla recente lettera del Capo Nazionale del Dipartimento, il Prefetto Gabrielli. Nella nota si denuncia pure sperpero di denaro: «Il Piemonte – si legge nella lettera - assume, così, sempre di più, l'aspetto di agnello sacrificale, in barba ai milioni di euro spesi per ristrutturarlo e per attrezzarlo».

ALTRE NOTIZIE NEL GIORNALE DI SICILIA IN EDICOLA

Maltempo: allerta meteo per temporali e vento forte al centro sud

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: allerta meteo per temporali e vento forte al centro sud"

Data: **16/02/2015**

Indietro

MALTEMPO: ALLERTA METEO PER TEMPORALI E VENTO FORTE AL CENTRO SUD

Il maltempo in atto sull'Italia porterà anche oggi temporali e vento forte soprattutto sulle regioni al centro-sud. E' allerta meteo

Lunedì 16 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

Il maltempo arrivato nei giorni scorsi sull'Italia ha fatto scattare anche oggi una allerta meteo che interessa soprattutto il centro-sud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso quindi un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale con forti raffiche di vento, prima sulla Sicilia, poi anche su Calabria, Basilicata e Puglia.

Dalle prime ore di oggi sulle Marche sono previsti venti forti orientali, con raffiche di burrasca che causeranno mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata criticità arancione per rischio idrogeologico localizzato su gran parte della Basilicata e sulla Sicilia occidentale, comprese le isole Pelagie e Pantelleria. È stata, invece, indicata criticità gialla per rischio idraulico diffuso sulla pianura di Modena e Reggio Emilia, mentre per rischio idrogeologico localizzato su gran parte dell'Emilia-Romagna, su tutta l'Umbria, il Molise, le zone costiere dell'Abruzzo, su tutti i bacini tirrenici dalla Toscana centrale alla Campania, sulle zone interne di confine tra Lazio e Campania, sulla Puglia centro-meridionale, gran parte della Calabria e sulle restanti zone della Sicilia.

Redazione/sm

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 3.1 nelle isole Eolie vicino Lipari (lunedì 16 febbraio 2015, ore 19.40)

Il Sussidiario.net

"*TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 3.1 nelle isole Eolie vicino Lipari (lunedì 16 febbraio 2015, ore 19.40)*"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 3.1 nelle isole Eolie vicino Lipari (lunedì 16 febbraio 2015, ore 19.40)

Pubblicazione:

lunedì 16 febbraio 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 16 febbraio 2015, 19.38

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 3.1 nelle isole Eolie vicino Lipari (lunedì 16 febbraio ...

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 sull'Appennino pistoiese in provincia di ...

TERREMOTO OGGI/ Liguria, scossa di M 2.5 nella Valle del Trebbia in provincia di Genova ...

[Leggi tutte le notizie Terremoto](#)

TERREMOTO OGGI IN SICILIA (16 FEBBRAIO 2015) - Trema ancora la terra nell'area delle Eolie in Sicilia, dove l'Ingv ha registrato un nuovo terremoto di magnitudo pari a 3.1 gradi della Scala Richter avvenuto appena pochi minuti fa. La scossa è stata avvertita alle 19.10 di oggi nel distretto sismico dell'Isola di Lipari, mentre l'epicentro è stato fissato con esattezza alle coordinate 38.7108°N, 15.0183°E e a una profondità di 299.1 chilometri. Il sisma si è verificato in mare e nessun comune italiano è presente in un raggio di venti chilometri. Tra le altre scosse avvertite nelle ultime ore, si segnala un terremoto di magnitudo 1.2 avvenuto in provincia di Perugia (Umbria) tra i comuni di Cascia (Pg), Poggiodomo (Pg) e Cerreto Di Spoleto (Pg).

TERREMOTO OGGI IN LOMBARDIA e in UMBRIA (16 FEBBRAIO 2015) - Circa un'ora e mezza fa la Lombardia è stata colpita da un scossa di terremoto, di magnitudo 2.3: il sisma ha colpito la zona delle Prealpi Lombarde in provincia di Como, ed è stata avvertita - come si legge anche su Twitter - specialmente nei paesi di Erba, Albese con Cassano, Albavilla e Orsenigo, oltre che lo stesso Como. Alcuni utenti del web la segnalano e si chiedono chi altri l'abbia sentita oltre a loro: in ogni caso, dopo la scossa delle 15.06, sembra che la situazione in Lombardia sia tornata alla tranquillità, senza incidenti o danni. Ma il territorio italiano è stato colpito, secondo quanto riportato dal sito dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, da una scossa di minore intensità in Umbria. Un terremoto di magnitudo 1.2 ha interessato la provincia di Perugia, in particolare i comuni di Cascia (Pg), Poggiodomo (Pg) e Carreto di Spoleto (Pg). L'epicentro, situato alle coordinate 42.7° latitudine e 12.9° longitudine, ha avuto una profondità di 8.2 Km nel sottosuolo.

TERREMOTO OGGI IN LOMBARDIA (16 FEBBRAIO 2015) - Trema la terra in provincia di Como (Lombardia), dove l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato poco dopo le ore 15 di oggi un terremoto di magnitudo 2.3 gradi della Scala Richter. L'epicentro è stato individuato nell'area delle Prealpi lombarde, nei pressi dei comuni di Albavilla (Co), Albese Con Cassano (Co), Alserio (Co), Alzate Brianza (Co), Anzano Del Parco (Co), Asso (Co), Barni (Co), Blevio (Co), Brienno (Co), Caglio (Co), Canzo (Co), Carate Urio (Co), Caslino D'Erba (Co), Castelmarte (Co), Erba (Co), Eupilio (Co), Faggeto Lario (Co), Laglio (Co), Lasnigo (Co), Lezzeno (Co), Longone Al Segrino (Co), Magreglio (Co), Merone (Co), Moltrasio (Co), Monguzzo (Co), Montorfano (Co), Nesso (Co), Orsenigo (Co), Pognana Lario (Co),

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 3.1 nelle isole Eolie vicino Lipari (lunedì 16 febbraio 2015, ore 19.40)

Ponte Lambro (Co), Proserpio (Co), Rezzago (Co), Sormano (Co), Tavernerio (Co), Torno (Co), Veleso (Co) e Zelbio (Co).

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA (16 FEBBRAIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito poco fa in provincia di Catanzaro (Calabria). Come fa sapere l'Ingv, la scossa si è verificata poco prima delle 11 di stamattina nel distretto sismico della Piana di Sant'Eufemia, a non più di dieci chilometri di distanza dai comuni di Amaroni (Cz), Amato (Cz), Borgia (Cz), Caraffa Di Catanzaro (Cz), Cortale (Cz), Girifalco (Cz), Jacurso (Cz), Maida (Cz), San Floro (Cz), San Pietro a Maida (Cz) e Vallefiorita (Cz). Un altro sisma di magnitudo 2.3 è avvenuto poco prima in Sicilia, nei pressi dell'Isola di Lipari: in questo caso l'epicentro è stato localizzato in mare.

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA (16 FEBBRAIO 2015) - Nuove scosse di terremoto sono state registrate oggi dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Poco prima delle 5 del mattino un sisma di magnitudo 2.3 è stato avvertito in provincia di Bologna (Emilia-Romagna) nell'area dell'Appennino pistoiese: i comuni più vicini all'epicentro (a non più di dieci chilometri) sono Montese (Mo), Gaggio Montano (Bo), Lizzano In Belvedere (Bo) e Porretta Terme (Bo), mentre tra i dieci e i venti chilometri ci sono Fanano (Mo), Montecreto (Mo), Pavullo Nel Frignano (Mo), Sestola (Mo), Zocca (Mo), Camugnano (Bo), Castel D'Aiano (Bo), Castel Di Casio (Bo), Granaglione (Bo), Cutigliano (Pt), Sambuca Pistoiese (Pt) e San Marcello Pistoiese (Pt). Poco prima un altro terremoto di magnitudo 2.8 è stato rilevato in mare al largo della costa calabrese occidentale: in questo caso nessun comune italiano è presente in un raggio di venti chilometri dall'epicentro.

© Riproduzione Riservata.

Corso di primo soccorso alla scuola dell'infanzia*Domusnovas*

Ha preso il via venerdì alla scuola dell'infanzia ?Piccolo Mondo? il corso di BLSd e primo soccorso riservato a genitori e docenti e tenuto dai volontari del Soccorso Iglesias. Il progetto cominciato con la parte teorica e con le modalità per ripristinare le funzioni vitali come la respirazione del ferito, prevede altri tre cicli di lezioni pratiche (il 18, 19 e 20 febbraio), con l'ausilio dei manichini Babe Anne, in cui i genitori dei piccoli alunni si cimenteranno con le pratiche di rianimazione. «Si tratta di procedure semplici e alla portata di tutti che possono però fare la differenza in certe situazioni», spiega Federica Sanna, del Soccorso Iglesias affiancata nei corsi da Giuseppe Pitzeri, Michele Marras e Mauro Caschili. «La richiesta è partita da noi mamme - dice Maria Giovanna Dessì - perché è necessario essere pronte a qualunque evenienza soprattutto in tempi in cui i bambini sono sempre più vivaci e pronti a mettersi nei guai».

Simone Farris

Morti per l'alluvione, il Comune non risarcisce

Fino ad ora nessun accordo, per le vittime servirà una causa

Nessun accordo o transazione fuori dalle aule dei tribunali, i familiari delle vittime dell'alluvione dovranno combattere una lunga e difficile battaglia legale, per essere risarciti. A 24 ore dall'inizio del primo processo per i tragici fatti del 18 novembre del 2013 (si inizia domani, davanti al Gup di Tempio, per l'ipotesi di omicidio colposo plurimo) la situazione è questa: i soggetti chiamati in causa, in primissima battuta il Comune di Olbia, non hanno chiuso nessuna transazione stragiudiziale con le famiglie delle vittime del Ciclone Cleopatra. La conferma arriva proprio da ambienti del Comune. Non solo, anche la compagnia assicuratrice che tutela l'amministrazione municipale, non ha dato risposte positive alle richieste di risarcimento presentate da alcune delle famiglie delle vittime. A quanto pare, è stata già adottata una linea ben precisa. Quanto avvenuto nel pomeriggio del 18 novembre 2013, viene ritenuto un evento di portata eccezionale e non prevedibile. Dunque, gli enti pubblici non ritengono di dover rispondere in alcun modo della tragedia. Almeno in questo momento.

IN AULA Domani, il giudice per l'udienza preliminare Marco Contu si occuperà del fascicolo che ipotizza il reato di omicidio colposo plurimo a carico di sei persone. Le richieste di rinvio a giudizio, firmate dal procuratore Domenico Fiordalisi, riguardano, per i sei morti di Olbia, il sindaco Gianni Giovannelli, i dirigenti comunali Antonio Zanda (Urbanistica), Gabriella Palermo (Lavori pubblici) e il responsabile della Protezione civile, Giuseppe Budroni. Per i quattro morti di Arzachena, il sindaco Alberto Ragnedda. Per entrambe le situazioni, viene chiamato in causa il dirigente dell'Ambiente della Provincia di Olbia-Tempio, Federico Cerutti.

GIUSTIZIA PER I MORTI Le famiglie delle vittime sono pronte a dare battaglia, soprattutto per il riconoscimento di eventuali responsabilità da parte dei soggetti che avrebbero dovuto, secondo la Procura, avvertire la popolazione di Olbia, sull'imminente pericolo. Gli avvocati Elias Vacca, Alberto Sechi e Danilo Mattana, assistono i familiari di Francesco Mazzoccu e del figlio Enrico, quattro anni, morti alle porte di Olbia. Si costituiranno parte civile nel procedimento penale. L'avvocato Angelo Merlini (legale della marito di Patrizia Corona, morta insieme alla figlioletta di due anni, Morgana) ha già annunciato una causa civile contro il Comune di Olbia.

Andrea Busia

Bonaria, servono fondi

Dieci milioni di euro per sistemare uno degli angoli più belli

Da restaurare le cappelle e i Gradoni del Cima?

Falde acquifere, loculi scoperti, monumenti da restaurare e zone inagibili. Il cimitero di Bonaria quando piove non perde il suo fascino. Anzi. Ma l'opera che racconta 140 anni di storia della città ha bisogno di interventi urgenti. Le risorse finanziarie sono scarse, per questo non ci sono alternative: ricorrere ai privati o alle fondazioni. Ma quanti soldi sono necessari per restaurare le cappelle, i tempi, i vialoni e tutte le aree di uno dei più bei monumenti della città? Fare una stima non è semplice, ma secondo l'assessore ai Servizi cimiteriali Anna Paola Loi l'investimento potrebbe superare anche i dieci milioni di euro. Una cifra da capogiro, soprattutto in questo periodo storico di spending review, tagli e riduzioni della spesa pubblica.

VENTIMILA SEPOLTURE Il cimitero monumentale di Bonaria dal 1829 (anno di apertura) al 1968 (data della delibera comunale che vieta nuove sepolture se non nelle concessioni perpetue) ha accolto circa ventimila defunti. La parte più rilevante dal punto di vista storico e monumentale è senza dubbio quella che comprende le 140 cappelle. La maggior parte ben tenute dagli eredi dei capostipiti. Il Comune, nel 2010 e nel 2013, ha effettuato una ricognizione delle cappelle gentilizie, sociali e di famiglia in evidente stato di degrado. In pratica abbandonate da tempo e pericolose per l'incolumità dei visitatori. Sono così partite 25 procedure di decadenza, alla ricerca prima dell'amministratore e poi degli eredi. Un'indagine complicata, che per il momento ha portato all'individuazione di 15 discendenti che hanno risposto alla richiesta del Comune. Per gli altri dieci scatterà la procedura di decadenza e le cappelle, con le loro concessioni, potranno essere affidate a nuovi proprietari che ne curino il recupero.

LE CAPPELLE Restaurare le cappelle non sarà semplice. Realizzare i progetti, che dovranno obbligatoriamente ottenere il nulla osta della Soprintendenza, sarà molto oneroso. Secondo stime calcolate per difetto, per recuperare le più disastrose (soprattutto quelle danneggiate dalla falda acquifera che scorre parallela a viale Cimitero) saranno necessarie cifre che oscillano tra gli 80 mila e i 100 mila euro. Per le restanti, che si affacciano lungo il vecchio perimetro, potrebbero essere sufficienti 30 mila euro.

I GRADONI DEL CIMA La zona del cimitero monumentale di Bonaria che ha bisogno di un intervento urgente è senza dubbio quella che abbraccia *I gradoni del Cima*. Oltre trent'anni fa 24 blocchi sono stati dichiarati inagibili dalla Protezione civile. Troppo alto il rischio che lapidi e cornicioni possano crollare sui visitatori. Eppure le tombe ospitate nella zona della scalinata sono circa 1.500 (oltre 60 loculi a blocco). Per calcolare la somma necessaria al recupero è necessario fare riferimento all'intervento effettuato nelle sepolture del nuovo Campo palme e al bando di gara da 750 mila euro. Calcolatrice alla mano per rendere di nuovo frequentabile l'area non bastano 8 milioni di euro.

SEPOLTURE A TERRA Discorso a parte meritano le sepolture a terra non perimetrali. In pratica le uniche non perpetue. Una caratteristica che consente il riutilizzo degli spazi per dare accoglienza a circa 4 mila salme. Anche in questo caso la concessione sarebbe più onerosa rispetto al cimitero di San Michele e dovrebbe ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza.

Andrea Artizzu

I Comuni in prima linea sul fronte dell'emergenza***PROTEZIONE CIVILE » LA STRATEGIA DELLA REGIONE***

I Comuni in prima linea
sul fronte dell'emergenza

All'Isre la presentazione del manuale operativo per le amministrazioni locali

Filo diretto con il centro funzionale di Cagliari operativo dal primo gennaio

All'incontro dell'Isre erano presenti anche Paolo Botti, direttore del Servizio Previsione e prevenzione rischi della Protezione civile, e Giuseppe Bianco, direttore del Servizio meteorologico dell'Arpas (nella foto). Quest'ultimo ha illustrato il sistema di previsione dell'agenzia regionale, ponendo l'accento sul fatto che le attuali conoscenze e tecnologie consentono previsioni sino a un massimo di due giorni («Oggi e domani»), mentre una previsione su tre giorni ha un'attendibilità del 70%. La Sardegna è divisa in quattro zone omogenee, ma l'Arpas opera secondo un'ulteriore suddivisione in sette aree. Sono poi i dati forniti dalle varie stazioni di rilevamento sparse per l'isola e ulteriori valutazioni a portare gli esperti a stabilire eventuali livelli di allerta.

NUORO Prove tecniche di Protezione civile ieri mattina all'auditorium dell'Istituto etnografico per gli amministratori comunali delle province di Nuoro e Ogliastra. È la presentazione del Centro funzionale decentrato di Cagliari e soprattutto del manuale operativo della Protezione civile, in vigore dai primi dell'anno. A illustrarlo, l'assessore regionale all'Ambiente Donatella Spano assieme a funzionari regionali con specifiche competenze in materia. La tappa nuorese è la terza nell'isola dopo Cagliari e Sassari, e anticipa quella conclusiva di Oristano. «Ci siamo impegnati a non lasciare soli i comuni nel processo di adozione pratica del nuovo manuale operativo», ha detto l'assessore Spano illustrando la filosofia degli incontri. La giunta ha fortemente voluto colmare il ritardo dell'istituzione del centro funzionale decentrato di protezione civile, previsto da una direttiva del 2004 del Consiglio dei Ministri, perché è un pilastro fondamentale nel supporto delle attività necessarie per la sicurezza dei cittadini». La Sardegna dunque arriva con un ritardo di dieci anni e soprattutto dopo aver subito un evento quale il ciclone Cleopatra di 15 mesi fa, mostrando tutta la propria vulnerabilità e, in più di un caso, improvvisazione. «Siamo qui perché sono i sindaci le vere autorità della protezione civile», ha detto ancora l'assessore Spano di fronte a una folta platea di amministratori (non quanti comunque i comuni delle due province, 75 in totale). «Ciò che interessa ha continuato è cambiare le relazioni tra Regione e amministrazioni presenti nel territorio su questi temi, e fare in modo che le responsabilità diventino condivise». È toccato poi al direttore generale della Protezione civile Gianfranco Nudda illustrare il ruolo di coordinamento del centro funzionale decentrato che ha sede in via Veneto a Cagliari. Ma quali sono le forze che la Sardegna mette in campo oltre quelle nazionali deputate alla Protezione civile? Un contributo importante, sottolinea Nudda, e lo ha dimostrato l'alluvione del novembre 2013, arriva dalle circa 150 organizzazioni di volontariato, con le quali operano almeno seimila persone. Poi c'è il personale del Corpo forestale (1400 agenti) e dell'Ente foreste (Nudda non ha fornito numeri in proposito), impegnato soprattutto sul fronte antincendio (compito della Protezione civile insieme agli eventi idrogeologici). Collaborano a vario titolo l'Arpas, agenzia per la protezione dell'ambiente, l'Adis (agenzia distretto idrografico), l'Enas (ente acque) e il Genio Civile. Il sistema regionale di Protezione civile comprende poi le prefetture, le province e i comuni. Al momento esiste un solo piano provinciale (Carbonia-Iglesias), ma su questo incide il fatto che quattro province, le più recenti, siano commissariate, e che sia incerto inoltre il futuro delle quattro rimaste operanti sino alla definizione degli enti che dovrebbero sostituirle. Ma il problema, ha denunciato Nudda, è che molti comuni non hanno ancora un piano di protezione civile. «La Regione ha detto il direttore generale è pronta a offrire tutta la collaborazione necessaria, ma è necessario che i comuni inadempienti provvedano al più presto». (p.me.)

Siniscola, aggiornato il piano di emergenza della Protezione civile

Siniscola, aggiornato
il piano di emergenza
della Protezione civile

Aggiunte procedure operative previste dalla Regione

Il nuovo manuale tecnico presentato in vari Comuni

di Sergio Secci wSINISCOLA Un occhio al cielo per scrutare le nubi dense di pioggia e sperare che non si creino situazioni di disagio come negli anni scorsi. Mentre proseguono i lavori per il completamento dei canali di scolo delle acque piovane, a La Caletta, molti abitanti, soprattutto quelli che abitano nella parte bassa del paese, sperano che la perturbazione che ha investito la Baronia, passi senza provocare danni di sorta. Il comune di Siniscola nel frattempo, ha aggiornato il piano di protezione civile alle nuove procedure operative previste dalle indicazioni regionali, integrandolo con un apposito fascicolo, relativo alla gestione del rischio idrogeologico. L'aggiornamento, sollecitato dal sindaco, riguarda l'adeguamento del piano di emergenza alle ultime indicazioni della direzione generale della protezione civile contenute nel manuale operativo dell'allerta per il rischio idrogeologico, approvato nel dicembre scorso ed entrato ora in vigore con la pubblicazione sul Bollettino della Regione. Il nuovo fascicolo recepisce tutte le indicazioni contenute nel manuale tecnico che, in questi giorni viene presentato ai sindaci in una serie di riunioni territoriali e lo integra con le esigenze emergenziali del territorio di Siniscola. Oltre alle fasi previsionali dell'allertamento regionale viene disciplinata l'operatività del comitato operativo comunale, del gruppo di volontariato di protezione civile e dei barracelli nella gestione delle criticità locali, affrontabili con le sole risorse a disposizione dell'amministrazione. Per quanto riguarda invece le maxi emergenze, ovvero quelle da affrontare con il concorso delle altre amministrazioni, l'aggiornamento percepisce le indicazioni contenute nel manuale regionale localizzandole. Oltre al fascicolo delle procedure operative, l'aggiornamento definisce precisamente il ruolo dei presidi territoriali nelle attività di monitoraggio previste dal manuale regionale, e sperimenta la nuova cartografia allegata al redigendo piano di gestione del rischio alluvioni per la conferma dei punti di monitoraggio già individuati nel piano e per l'inserimento di nuovi punti. Il nuovo fascicolo verrà tempestivamente caricato sulla nuova piattaforma Zerogis della Regione.

Ciclone Cleopatra, il giorno del giudizio

Si apre questa mattina l'udienza preliminare contro due sindaci e quattro tecnici accusati di disastro ambientale e omicidio

di Giampiero Cocco wOLBIA Si apre questa mattina, fatte salve le incognite delle notifiche a indagati e parti lese, l'udienza preliminare per l'alluvione del 18 novembre 2013 che provocò la morte di 13 persone e danni a infrastrutture e materiali per oltre seicento milioni di euro. La prima delle indagini che approda davanti al gup del tribunale di Tempio Vincenzo Cristiano vede indagati i sindaci di Olbia e Arzachena, Gianni Giovannelli e Alberto Ragnedda, e i tecnici Giuseppe Budroni, responsabile della protezione di ville di Olbia, Federico Ceruti Ferrarese, dirigente del settore ambiente e protezione civile della ex provincia di Olbia Tempio, di Giovanni Antonio Zanda, dirigente del settore tecnico e manutenzioni del Comune di Olbia e la collega Gabriella Palermo, dirigente del settore tecnico dell'assessorato per i lavori pubblici della città di Olbia. Per tutta l'accusa è di concorso in disastro e omicidio plurimo colposo per aver omesso di allertare le popolazioni sul rischio idrogeologico derivante dal passaggio di un fortunale senza «comunicare alla popolazione le misure di autoprotezione da mettere in atto». Per il versante olbiese in cui imperversò il ciclone Cleopatra sono indagati Gianni Giovannelli, Giovanni Antonio Zanda, Gabriella Palermo e Federico Ceruti Ferrarese per la morte delle pensionate Anna Ragnedda e Maria Mossa, di Patrizia Corona e della figlioletta Morgana Giaconi e di Francesco Mazzoccu e del figlioletto Enrico. Le costituzioni di parte civile (eccezione fatta per Enzo Giagoni, il poliziotto originario di Roma che nell'alluvione perse moglie e figlia Patrizia Corona e Morgana Giagoni, il quale ha transato il risarcimento dei danni morali e civili con la compagnia assicuratrice del Comune di Olbia) verranno formalizzate questa mattina davanti al gip del tribunale, anche se la loro presenza risulta già attiva nella fase istruttoria del procedimento principale, chiuso nel dicembre scorso dal capo della procura della Repubblica, Domenico Fiordalisi. Il sindaco di Arzachena Alberto Ragnedda e il tecnico provinciale Federico Ceruti Ferrarese sono invece indagati, oltre che del mancato allarme alla popolazione e di disastro ambientale, anche di omicidio plurimo colposo per la morte della famiglia di italo brasiliani deceduti in uno scantinato a Li mulini, nel quale persero la vita Isael Passoni, la moglie Cleide Rodrigue e i figli Weriston e Laine Kellen, di 17 e 19 anni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Principio d'incendio alla casa di riposo

Principio d incendio alla casa di riposo

ORISTANO Sarebbe stato un convettore elettrico ad innescare un incendio che ha distrutto la notte scorsa un bagno all'interno della Casa di riposo Eleonora d'Arborea, in via Vandalino Casu. Il tempestivo intervento di due operatori in servizio notturno nella struttura ha evitato per fortuna il peggio. Alle 4 è scattato il sistema d'allarme e i due operatori si sono precipitati immediatamente al piano terra. Le prime fiamme avevano già danneggiato alcuni arredi e si stavano propagando al resto della stanza. Con gli estintori hanno spento le fiamme e chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Quando sono arrivati i pompieri, i nostri addetti avevano già spento le fiamme ha raccontato il presidente della Casa di riposo, Vincenzo Falqui Cao . Quindi i vigili hanno messo in sicurezza la struttura. I sistemi di sicurezza e la reazione dei nostri addetti sono stati determinanti per evitare ulteriori danni alle strutture. I nostri ospiti non si sono neppure accorti dell'incendio . (e. s.)

*Alluvione, corsa per i progetti**TERRALBA*

Piano della Regione per l'eliminazione dei vincoli nel territorio

di Simonetta Selloni wTERRALBA La Regione preme sull'acceleratore per togliere dall'empasse economica il territorio del Terralbese devastato dall'alluvione del novembre di due anni fa e letteralmente paralizzato dai vincoli idrogeologici. In un incontro, due giorni fa a Cagliari, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Maninchedda ha spiegato la strategia che intende adottare per dare una svolta ai lavori di mitigazione del rischio idrogeologico, per i quali la disponibilità finanziaria è, attualmente, di 7 milioni e duecentomila euro. Troppo pochi, a fronte dei circa 20-25 che servono. Il percorso delineato è di quelli che non lasciano spazi ai tempi morti. Si parte dallo studio commissionato dalla Regione all'Università di Cagliari, che prevede interventi con una spesa di circa 15 milioni più iva e riguarda un articolato intervento su argini e bacini sui quali far confluire le acque per alleggerire il flusso del Rio Mogoro. Questo studio non contempla però gli interventi sui ponti, evidentemente conseguenti a quelli sugli argini. L'assessore Maninchedda ha chiesto ai Comuni di Terralba, Uras, Marrubiu, all'Unione dei Comuni del Terralbese e al Consorzio di Bonifica che traducano queste indicazioni in progetti appaltabili. La Regione ne farà oggetto di trattativa sulle misure per abbattere il rischio idrogeologico, al tavolo Stato-Regione già convocato entro il mese di giugno. Questo significa che entro un mese e mezzo i progetti dovranno essere pronti e consegnati alla Regione: tempi strettissimi, appunto. Ma con un eventuale possibile ripescaggio, nel senso che, non potendo essere tutti definiti entro quel termine e quindi non tutti finanziabili dallo Stato, la Regione ha già pensato di attivare, per gli importi che non dovessero essere coperti da quei fondi, linee autonome di finanziamento. Attraverso capitoli del suo bilancio ma anche ricorrendo eventualmente alla contrazione di mutui. A questo punto sarà fondamentale la tempestività di elaborazione progettuale. Nell'ultimo anno, per fare un esempio, Terralba ha perso oltre cento abitanti. Emigrati, spinti dalla impossibilità di operare in un territorio ingessato tra alluvione e vincoli. Un'economia in stand-by che ha bisogno di interventi concreti per risalire la china.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile Allerta meteo per forti temporali La Protezione Civile regionale ha comunicato che a partire dalle prime ore di oggi si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: **16/02/2015**

Indietro

Protezione civile

Allerta meteo per forti temporali

La Protezione Civile regionale ha comunicato che a partire dalle prime ore di oggi si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco

Lunedì 16 Febbraio 2015 Cronaca, e-mail print

Protezione civile

Allerta meteo per forti temporali

La Protezione Civile regionale ha comunicato che a partire dalle prime ore di oggi si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'allerta è contraddistinta con il colore arancione, prevedendo una criticità moderata.

L'amministrazione comunale invita la popolazione alla prudenza.

piazza aldo moro

Scippata cardiopatica

Scippo, ieri mattina, nella zona di piazza Aldo Moro, dove un delinquente ha strappato la collana a una donna cardiopatica, che ha accusato un malore ed è stata trasportata in ospedale, dove è stata tenuta sotto osservazione.

Comitati No Muos

Oggi incontro sulla sentenza del Tar

Stamattina alle 10, nella sede della Lila di via Finocchiaro Aprile 160, conferenza stampa promossa dal Coordinamento regionale dei Comitati No Muos per discutere della sentenza del Tar di Palermo che ha riconosciuto che le autorizzazioni all'impianto militare di Niscemi sono state oggetto di annullamento sicché tutti i lavori sono da ritenersi abusivi. Ne discuteranno legali e attivisti.

Cgil e Nidil Cgil

Seminario sul Jobs Act

"Tutte le nuove frontiere: Jobs Act e riforma degli ammortizzatori sociali", è il titolo del seminario che si terrà oggi alle 9,30 nella Sala Russo di via Crociferi 40. Interverranno Claudio Treves, segretario generale di Nidil Cgil, la segretaria confederale Margherita Patti, il responsabile del Mercato del lavoro, Giuseppe Oliva, e il segretario generale Giacomo Rota.

16/02/2015

4bg

Via Duomo «vietata» per la sfilata

La Sicilia - Agrigento - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 16/02/2015

Indietro

Provvedimento della protezione civile comunale

Via Duomo «vietata» per la sfilata

Lunedì 16 Febbraio 2015 Agrigento, e-mail print

Rischio crolli, centro storico off limits alla sfilata domenicale dei gruppi folk del festival dei "Bambini del modo". E' accaduto ieri mattina, quando agli organizzatori della kermesse, che avevano deciso di far partire da piazza don Minzoni, dinnanzi la cattedrale, il corteo colorato che avrebbe poi portato al viale della Vittoria i partecipanti dell'iniziativa dedicata ai più piccoli è stato risposto che era meglio, per questioni di sicurezza, deviare il percorso verso zone meno a rischio.

"Da qualche anno - spiega Mario Gallo - abbiamo deciso di spostare da piazza Pirandello al centro storico il punto di partenza della manifestazione per portare con forza l'attenzione sul tema dell'abbandono del cuore antico della città e sulla situazione della Cattedrale. Stamattina (ieri ndr) ci è stato risposto dalla Protezione civile comunale che non era possibile per potenziali rischi. Ora, se il rischio sussiste per la sfilata vorrei chiedere a questo punto - prosegue - se esiste anche per i residenti. Siamo preoccupati e vorremmo massima chiarezza".

La risposta, da parte della Protezione civile comunale, è netta. "Abbiamo scelto di indicare un altro percorso per evitare un assembramento di persone, nel caso specifico bambini, in una zona che come è noto è oggetto di potenziali rischi. Inoltre, la sfilata avrebbe dovuto attraversare delle zone in cui sono presenti dei palazzi sui quali attualmente vigono delle ordinanze di messa in sicurezza, e considerato che in questi giorni ha anche piovuto abbiamo deciso cautelativamente di evitare il passaggio della manifestazione". Insomma, nulla di preordinato, al massimo una scelta dettata dalla cautela verso un centro storico che si rivela sempre più fragile, ma al netto di questo specifico fatto l'attenzione verso i rischi pare stia genericamente aumentando.

Come detto nei giorni scorsi, ad esempio, durante un tavolo tenutosi a Palermo alla presenza della Protezione civile regionale e dell'Arta, il commissario Luciana Giammanco avrebbe espresso preoccupazione rispetto al fatto che la Cattedrale venga ancora oggi in parte mantenuta aperta alla visita (nella parte non gravata da provvedimenti interdittivi) e utilizzata anche nel corso di manifestazioni di richiamo come la "Notte bianca". In tal senso, ad oggi, nulla si è ancora mosso - a parte il costone su cui poggia il monumento -, ma non è escluso che in via cautelativa, in attesa che si realizzino i tanto annunciati (ma non meglio definiti) interventi si possa decidere di chiudere del tutto l'accesso al pubblico.

16/02/2015

4bg

«Il polo dell'emergenza in emergenza»

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 16/02/2015

Indietro

«Il polo dell'emergenza in emergenza»

Lunedì 16 Febbraio 2015 Cronaca, e-mail print

Il tristissimo caso della neonata morta sull'ambulanza ha riaperto, come un bubbone, la delicata vicenda dei posti letto nei reparti di emergenza di tutti gli ospedali cittadini costretti a convivere con una nuova rete ospedaliera della Regione e a dover convivere con le scellerate scelte del passato. Se ne parla da tempo, ma proprio qualche settimana fa i sindacati dei medici del Cannizzaro di Anaa-Assomedm Aaroi-Emac, Cgil medici, Cimo-Asmd, Cisl medici, Dip. Fials medici di Faafm, Fvm-Smi e della Uil medici ne avevano parlato in una assemblea indetta sul tema dell'emergenza e delle carenze di posti letto, a causa di una rete ospedaliera regionale molto restrittiva che impedisce alle direzioni delle aziende di intervenire a dovere. Tra i presenti alla riunione il direttore del dipartimento dell'emergenza e numerosi direttori di unità operativa complessa. Dalla riunione è emerso - si legge in una nota - «il disagio della classe medica per le gravi carenze nell'organizzazione e gestione dei percorsi clinici verso cui indirizzare i pazienti critici che arrivano al Pronto soccorso del Cannizzaro che, come riconosciuto dall'assessorato regionale alla Salute, identifica la propria missione proprio come polo di emergenza-urgenza». Sulle carenze nell'organizzazione dei percorsi clinici tra Pronto soccorso e reparti questo giornale ne aveva parlato una decina di giorni fa.

Più dettagliatamente, nel corso della riunione, sono stati individuati quali principali fattori critici le carenze di organico e strutturali nell'area dell'emergenza.

Dal dibattito è emerso che per quanto riguarda la «Rianimazione, da circa un anno, risulta inspiegabilmente bloccato il trasferimento presso i nuovi locali già pronti». Altro problema spinoso della «Rianimazione è la carenza di personale tecnico.

All'Utin, oggi più che mai al centro dell'attenzione dopo il caso della bimba morta, i sindacati denunciano «una carenza di personale infermieristico di 10 unità e di almeno 16 culle per la terapia intensiva».

Altro tema spinoso riguarda l'Utir (Unità di terapia intensiva respiratoria), dove i sindacati mettono in risalto «l'assenza di locali idonei, la carenza di 4 posti letto e di 4 medici, di 3 fisioterapisti e di 6 infermieri».

Al Mcau e Pronto soccorso pediatrico le carenze logistiche sono di 12 unità di personale infermieristico. 5 unità infermieristiche mancano a Pediatria.

Altro tema della riunione il Trauma center per la mancata attivazione di un percorso diagnostico terapeutico condiviso per il politrauma e per la traumatologia del distretto maxillo facciale. Per quanto riguarda l'Obi (Punto di osservazione breve) i sindacati hanno registrato «l'assoluta inadeguatezza dei locali». I rappresentanti hanno spiegato che «nell'Obi dovrebbero stazionare solo pazienti non critici in attesa di diagnosi o con patologie che si risolvono presumibilmente nelle 24 ore. In realtà il 50% dei pazienti ricoverati nell'area presentano patologie critiche e restano in attesa di trasferimento presso unità operative complesse di competenza per diversi giorni». Il problema sollevato dai sindacati è legato anche al lento turn-over di alcune unità operative che effettuano una quantità di dimissioni non adeguata alle necessità, e una quantità eccessiva di ricoveri programmati al di fuori dell'accesso tramite P. soccorso.

Nell'assemblea si è anche parlato di Stroke unit per l'assenza di personale e strutture dedicate. In questo caso, fanno rilevare le sigle, «l'attività emergenziale è affidata alla buona volontà ed allo spirito di sacrificio dei medici».

I problemi riguardano anche la Medicina generale, per assenza di guardia attiva, malgrado la gravità delle patologie in urgenza. Inoltre è stata riscontrata la carenza di 2 unità infermieristiche mentre la metà del personale medico è universitario.

Sempre in tema di carenze di personale alla Cardiologia e UTIC si parla di 12 unità infermieristiche e di un 1

«Il polo dell'emergenza in emergenza»

coordinatore. In Ostetricia e ginecologia con Pronto soccorso ostetrico c'è carenza di 5 infermieri e di un'ostetrica. Quanto alla Diagnostica per immagini ed Hub di radiologia interventistica si è parlato della carenza di un medico, di un tecnico di radiologia e di 2 infermieri. Si è parlato anche della carenza di attrezzature (TC) che sono condivise con la neuroradiologia tanto per l'emergenza quanto per l'elezione, a fronte dell'acquisto di costosissime attrezzature che solo per il 30 % possono lavorare per l'attività clinica».

In questo scenario di carenze è stato raccontato anche il caso della difficoltà ad effettuare per i ricoverati l'esecuzione di indagini diagnostiche e terapeutiche «per l'assenza dell'unica ambulanza disponibile in azienda».

Lamentele per la carenza di organico arrivano anche dal Nursind, il sindacato degli infermieri che in un lungo documento a firma del segretario provinciale, Salvatore Vaccaro, annuncia «Lo stato di agitazione al Cannizzaro proprio per le criticità elevate per l'area emergenza urgenza e l'area materno infantile».

G. Bon.

16/02/2015

Il pattugliatore «Peluso» ne sbarca 290

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 16/02/2015

[Indietro](#)

Altri immigrati a Porto Empedocle

Il pattugliatore «Peluso» ne sbarca 290

Lunedì 16 Febbraio 2015 Prima Agrigento, e-mail print

Nuovo arrivo di migranti a Porto Empedocle che ritorna ad essere punto di sbarco con la ripresa dell'emergenza emigrazione nel Canale di Sicilia. Ieri ne sono arrivati 290 a bordo del pattugliatore d'altura della Guardia Costiera CP 902 "Peluso" che ha partecipato alla mega operazione di soccorso approntata a ridosso delle coste libiche per scongiurare nuovi naufragi. Non essendo per niente adeguato il dispositivo "Triton" dell'agenzia europea "Frontex" dopo la chiusura di mare Nostrum, la Guardia costiera italiana, a seguito anche del naufragio dei giorni scorsi ha potenziato la presenza di sue unità navali, che con grande eroismo e sprezzo del pericolo, pattugliano il Canale di Sicilia, Nave Peluso è una di queste, dopo avere effettuato il soccorso è stata dirottata su Porto Empedocle dove è arrivata in serata, attraccando in banchina con qualche ora di ritardo rispetto all'orario previsto. Ad attendere i migranti l'ormai collaudato dispositivo che vede impegnati i militari della Capitaneria di porto per le operazioni di attracco della nave, quindi la Prefettura e le forze di polizia per tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi. In banchina la protezione civile e l'Ufficio di sanità che dopo un primo sopralluogo ha dato il via libera allo sbarco. La ripresa degli sbarchi ha rimesso in allarme tutta la macchina operativa, soprattutto quella per l'individuazione delle sedi dove ospitare i migranti. Due arrivi in due giorni, oltre 600 migranti, che potrebbero rappresentare solo l'inizio di un nuovo esodo stante le notizie che arrivano dalla Libia, punto di partenza della traversata.

16/02/2015

In 103 hanno ottenuto l'attestato di primo soccorso

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Niscemi

In 103 hanno ottenuto

l'attestato di primo soccorso

Martedì 17 Febbraio 2015 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. La locale sezione della Misericordia, governatore Maurizio Garofalo con il patrocinio del Comune di Niscemi, assessorato alla protezione civile, guidato da Massimiliano Ficicchia ha promosso il «Corso di base per l'addestramento al primo soccorso».

«L'obiettivo che si è inteso raggiungere con il "Corso di base per l'addestramento al primo soccorso"- afferma il governatore Garofalo- è stato quello di sensibilizzare, informare e preparare il cittadino a far fronte ad una emergenza sanitaria, cioè ad una situazione di estrema gravità che richiede un soccorso tempestivo ed efficace, pena la morte o gravi danni alla persona colpita».

Giovedì prossimo, alle ore 19, presso l'aula magna del 3° Circolo didattico - plesso Pirandello - avverrà la consegna degli attestati di frequenza ai 103 partecipanti al corso. Saranno presenti il sindaco Ciccio La Rosa, l'assessore Massimiliano Ficicchia, il responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione civile Pino Cincotta, il dirigente scolastico Rosario Alesci. Il corso, articolato in 19 incontri, è stato coordinato dal medico Francesco Mongelli e dal medico Salvatore Di Vincenzo, responsabile alla formazione, i quali si sono avvalsi della collaborazione di 15 medici - docenti: Marianna Avila, Vincenza Lanza, Elena Sentina, Roberto Caruso, Giuseppe Di Martino, Giuseppe D'Alessandro, Francesco Gioitta, Salvatore Giudice, Antonio Milletari, Mario Parrimuto, Alberto Sentina, Antonello Spinello, Francesco Tommasi. Oltre ai volontari della Misericordia Niscemi, hanno partecipato i rappresentanti di associazioni locali quali: Gruppo Fratres, Associazione genitori soggetti diversabili, Fata Nascim, Lipu, Amnesty International, Cea, Il soccorritore, Associazione volontari del soccorso, L'eco della libertà e la nascente Misericordia di Vittoria.

Giuseppe Vaccaro

17/02/2015

Piogge intense, allerta meteo per oggi e domani

La Sicilia - Prima Catania - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

la protezione civile e il comune raccomandano prudenza

Piogge intense, allerta meteo per oggi e domani

Martedì 17 Febbraio 2015 Prima Catania, e-mail print

Piogge di forte intensità, nevicata al di sopra dei 1.400 metri. Ieri sera, a conclusione di una riunione svoltasi nel Comune di Catania, alla quale ha partecipato la Protezione civile regionale, è stato diramato l'allerta meteo arancione, mentre l'Amministrazione comunale invita la popolazione a particolare prudenza. Meteo Sicilia spiega così quello che sta accadendo: «Un'area di bassa pressione - afferma Emilio Lo Savio, presidente di Meteo Sicilia - proveniente dall'Atlantico, dalla Sardegna si sposterà oggi nella nostra regione, richiamando correnti da sud-est, umide e instabili». Cosa si prevede? «Da questo pomeriggio o al più tardi in serata la perturbazione porterà piogge intense e persistenti, su tutta l'Isola e in particolare sulle città della costa jonica. La maggiore concentrazione di pioggia si avrà nell'area jonica, ma non sono escluse anche le zone dell'entroterra». E nei prossimi giorni? «L'instabilità permarrà ancora per mercoledì». 17/02/2015

Individuato un anello viario di sicurezza

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

piano di emergenza e di assistenza sociosanitaria

Individuato un anello viario di sicurezza

Martedì 17 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Centinaia di uomini e decine di mezzi sono impiegati, anche oggi, giornata conclusiva dei festeggiamenti del "Più bel Carnevale di Sicilia", per garantire l'incolumità di cittadini e visitatori arrivati in città per il Martedì grasso.

Così, accanto alla macchina organizzativa si muove anche quella della sicurezza, un sistema collaudato che ogni anno richiede uno sforzo notevole e la collaborazione di tutti. In prima linea, le forze dell'ordine, la polizia municipale, i vigili del fuoco, la protezione civile comunale e le associazioni di volontariato: Arcicaccia, Associazione Nazionale Carabinieri di Guardia, G. E. P. A, Gruppo Volontari Cinofili Acese, Prevenzione Foreste Sicilia. Ma anche la Croce Rossa Italiana e la Misericordia di Acireale.

Tutto deve funzionare per attuare il piano di emergenza ed assistenza socio sanitaria del comune di Acireale che contiene le azioni e le linee guida per assicurare che la manifestazione si svolga nel pieno rispetto della sicurezza pubblica e della salvaguardia delle fasce più deboli della popolazione, come anziani, bambini e portatori di handicap, che allo stesso modo degli altri, hanno il diritto di partecipare alla festa organizzata in città.

La viabilità. È stato individuato un anello viario di sicurezza all'interno del quale è vietato il transito delle automobili e, proprio perché le strade rappresentano la principale via di fuga, i mezzi che intralciano la circolazione viaria sono rimossi dai carri attrezzi su disposizione dei vigili urbani.

Con funzioni di supporto è attiva la Sala Operativa del Centro Comunale di Protezione Civile per riferire notizie ed informazioni sullo svolgimento della manifestazione e avanzare eventuali richieste di interventi e soccorso qualora si verificassero episodi di pericolo e di rischio.

Al pubblico, attraverso le postazioni fisse e mobili, sono garantiti interventi di primo soccorso sanitario.

Alessandra Raciti

17/02/2015

4bg

Oggi ad Acireale niente Carnevale, la manifestazione infatti è stata sospesa e rinviata al prossimo fine settimana con una due giorni che si spera, finalmente, possa essere baciata

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Oggi ad Acireale niente Carnevale, la manifestazione infatti è stata sospesa e rinviata al prossimo fine settimana con una due giorni che si spera, finalmente, possa essere baciata da condizioni meteo decisamente migliori rispetto quelle che finora hanno fatto da scenario alla manifestazione

Martedì 17 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Oggi ad Acireale niente Carnevale, la manifestazione infatti è stata sospesa e rinviata al prossimo fine settimana con una due giorni che si spera, finalmente, possa essere baciata da condizioni meteo decisamente migliori rispetto quelle che finora hanno fatto da scenario alla manifestazione. La decisione è stata adottata nel corso di una riunione che ha visto partecipare i rappresentanti della Fondazione, con in testa il presidente Antonio Coniglio e il direttore artistico, Giulio Vasta, e ancora alcuni esponenti dell'Amministrazione con il sindaco Roberto Barbagallo.

Alla luce infatti delle previsioni meteo che già da ieri mattina prevedevano condizioni di particolare criticità nella zona etnea, con in particolare piogge intense da sfociare in temporali, si è perciò optato per questa decisione che per la manifestazione acese, almeno in questi termini, non ha precedenti. Negli anni scorsi, infatti, si decise un rinvio, ma solamente nella stessa giornata della conclusione, poche ore prima che la sfilata dei carri infiorati e dei carri allegorico grotteschi, avesse inizio. Con questa decisione si eviterà così quella mobilitazione e quell'attesa che ogni volta si veniva a creare nella speranza di un eventuale miglioramento delle condizioni meteo.

In un comunicato diffuso ieri sera dal Municipio di Acireale, il sindaco Roberto Barbagallo e la Protezione civile comunale, a conferma di quanto prima detto, hanno ufficializzato il tutto precisando come l'ultimo bollettino del Dipartimento regionale di Protezione civile preveda per la giornata odierna una fase di preallarme sul territorio acese. In considerazione di ciò perciò il programma odierno del "martedì grasso" è stato interamente sospeso in quanto vengono previste piogge di forte intensità.

Resta in ogni caso in vigore, viene sottolineato, l'ordinanza di chiusura delle scuole disposta in previsione dell'ultimo giorno del Carnevale dal primo cittadino. Chiarito questo aspetto non certamente secondario, viene inoltre consigliato a tutti i cittadini di mantenersi a distanza da zone adiacenti possibili luoghi di esondazione delle acque e di limitare anche gli spostamenti.

Ieri invece, nonostante le previsioni meteo di pioggia e i nuvoloni neri, si è svolta regolarmente la sfilata dei sei carri infiorati in concorso mentre il concerto di Giuliano Palma, nei giorni scorsi, era stato già rinviato in quanto venivano previste condizioni climatiche avverse.

Nello Pietropaolo

17/02/2015

Piogge e vento oggi sulla Sicilia

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo, criticità arancione

Piogge e vento oggi sulla Sicilia

Martedì 17 Febbraio 2015 I FATTI, e-mail print

Roma. La perturbazione che sta interessando l'Italia porterà ancora piogge e temporali sulle regioni meridionali. Il dipartimento della Protezione civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalla mattinata di oggi, temporali su Sicilia e Calabria. I fenomeni saranno localmente anche molto intensi, accompagnati da forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti il dipartimento ha valutato per oggi una criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte di Calabria e Basilicata.

17/02/2015

Allerta meteo anche oggi: temporali e forte vento

La Sicilia - Prima Catania - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo anche oggi: temporali e forte vento

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Prima Catania, e-mail print

La Protezione Civile regionale ha comunicato che dalla serata di ieri, per tutta la nottata e per la mattinata di oggi si prevedono ancora sul capoluogo etneo precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione (criticità moderata). L'amministrazione invita la popolazione alla prudenza. La Protezione civile sta monitorando la situazione sia dalla sala operativa che sulle strade.

Aci Castello, oggi scuole chiuse

Ieri sera il sindaco Filippo Drago ha disposto la chiusura delle scuole, i due Istituti comprensivi (il "Roberto Rimini" e il "Verga Falcone"), in conseguenza dell'allerta meteo diramato dalla Protezione civile.

18/02/2015

4bg

Niente nubifragio ma la forte pioggia scava nuove buche

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Niente nubifragio
ma la forte pioggia
scava nuove buche

Il sindaco
ha invitato

i cittadini alla «prudenza negli spostamenti»

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Scuole aperte oggi ad Acireale, anche se le avverse condizioni meteo sono state confermate anche per la giornata odierna. Il sindaco, infatti, ha invitato i cittadini alla «prudenza negli spostamenti, tenendosi a debita distanza dai torrenti e dai punti sensibili».

L'ultimo bollettino diramato dal Dipartimento della Protezione Civile regionale, invitava alla massima attenzione nelle ore notturne e, infatti, il responsabile della Protezione Civile, ing. Giuseppe Torrisi, di concerto con il sindaco Roberto Barbagallo, ha confermato, come misura di precauzione, l'operatività del Coc, il Centro operativo comunale.

Fin dal mattino di ieri, polizia municipale, vigili del fuoco e Protezione civile comunale sono stati in allerta, ma non sono state registrate situazioni critiche. Rispetto alla burrasca annunciata, si è materializzata una "tranquilla" giornata di pioggia che ha finito con il peggiorare le condizioni delle strade comunali: la pioggia, infatti, ha "scavato" profonde e pericolose buche su diverse arterie, in tutto il viale Cristoforo Colombo, principale strada di collegamento per chi arriva dall'autostrada o dai paesi pedemontani, con buche profonde, in particolare, nel tratto che va da via Loreto a via Lazzaretto, ma non solo.

«La manutenzione della rete stradale, che si estende in città per circa 250 chilometri e per più di 700 vie, continua a rappresentare una delle questioni più spinose che abbiamo ereditato e che stiamo cercando di affrontare - ci dice l'assessore ai Lavori pubblici, Nando Ardita - e il maltempo, purtroppo, non ci sta dando nessuna tregua».

«Stiamo cercando di fronteggiare le criticità anche sul fronte delle risorse interne da impegnare, è nostra intenzione cercare di programmare e non solo "inseguire l'emergenza". Per riqualificare la nostra rete viaria si deve programmare, anche solo una via all'anno».

Antonio Garozzo

18/02/2015

Terremoto il giorno prima citata la radio d'ateneo

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **18/02/2015**

Indietro

prevenzione sismica

Terremoto il giorno prima

citata la radio d'ateneo

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Catania (Cronaca), e-mail print

Anche Radio3 Scienza ha parlato di «Terremoto. Il giorno prima», il programma di Radio Zammù sulla prevenzione antisismica. Nei giorni scorsi, infatti, la il quotidiano scientifico della terza rete Rai ha segnalato positivamente ai suoi ascoltatori l'iniziativa della radio dell'Università di Catania che è andata in onda nelle scorse settimane sui 101 fm, con sei puntate incentrate sui vari aspetti della cultura della convivenza con i rischi.

Iniziativa - ideata insieme con il Centro di iniziative e studi per la prevenzione antisismica "Giovanni Campo" - che ha riscosso grande interesse anche fuori dalla Sicilia, tanto da venire ripresa sul sito internet dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Nel corso di ciascuna delle puntate - come è stato ricordato anche nel corso del convegno "Il rischio sismico a Catania. Quali i possibili scenari? " promosso da Ance Catania e dal dipartimento di Ingegneria civile e Architettura dell'Università di Catania - gli studiosi coinvolti (i professori Stefano Gresta, Paolo La Greca, Ivo Calì e gli esperti di protezione civile Paolino Maniscalco e Vito Baturi), hanno illustrato i vari aspetti del problema: dalla genesi dei terremoti alle tecnologie impiegate per rendere più sicuri gli edifici, dalla nuova frontiera dell'urbanistica antisismica al ruolo della protezione civile, fino ai consigli per mettere in sicurezza la propria abitazione. Tutto ciò, con l'obiettivo di fare informazione corretta su questa tematica e diffondere la cultura della prevenzione, senza allarmismi.

La scelta del programma è stata quella di parlare di una tematica di respiro nazionale partendo proprio da Catania, una delle città più studiate d'Italia sotto il profilo della pericolosità sismica, dove da decenni - sia nell'Università che nella società civile - è presente e attivo un pool di tecnici e "pensatori" che si battono per diffondere la cultura della mitigazione dei rischi. L'aspirazione è però quella di rivolgersi anche agli studenti delle altre radio universitarie d'Italia - dal Friuli all'Aquila, dagli Atenei emiliani a quelli campani -, attraverso il network Raduni che favorisce gli scambi tra le varie radio d'ateneo. Perché nessuno può sentirsi realmente estraneo a tale argomento, come ha ricordato anche il breve racconto di alcuni dei terremoti più cruenti che ha introdotto ogni puntata, realizzato dagli studenti catanesi: dal Belice all'Irpinia, dal Friuli all'Aquila, fino all'Emilia.

18/02/2015

I commercianti: «Un disastro, fate il Carnevale in primavera»

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

I commercianti: «Un disastro, fate il Carnevale in primavera»

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Corso Umberto e piazza Duomo con pochi passanti, al cospetto di grigi nuvoloni, infreddoliti dal vento: è stato questo ieri ad Acireale, specialmente nelle ore pomeridiane e serali, lo scenario di un "martedì grasso" inusuale, con il Carnevale "costretto" ancora una volta a farsi da parte dinanzi allo strapotere di condizioni meteo avverse. Per la prima volta, anzi nella recente storia del Carnevale, la Fondazione presieduta da Antonio Coniglio, di concerto con il sindaco Roberto Barbagallo e ancora alla presenza dei vertici di polizia municipale e protezione civile, nel corso di una riunione già nel pomeriggio di lunedì, aveva concordato la sospensione e il rinvio della manifestazione al fine settimana, in considerazione delle criticità meteo di preallerta derivanti da forti precipitazioni, evidenziate nell'ultimo bollettino diramato dal Dipartimento regionale della Protezione civile.

Una decisione che se da un lato è valso comunque a fare tirare un sospiro di sollievo ai tanti fedelissimi del Carnevale, tenuto conto che si sfrutteranno per le sfilate dei carri allegorici e di quelli infiorati sia il sabato che la domenica, dall'altro costituisce pur sempre un momento di delusione in quanto il "martedì grasso" rappresenta da sempre per Acireale una giornata di grande festa, tutta da dedicare a Re Burlone, sia a tavola con l'ultimo pranzo luculliano carnascialesco, sia con ore da trascorrere poi in serenità, allegria e spensieratezza.

Ieri nulla di tutto ciò, dando così spazio a riflessioni di vario genere. Giusy Arcifa lavora in un'attività commerciale: «Il maltempo è stato un disastro sia per quanto ci riguarda che, soprattutto, per quanti operano in queste settimane nei box di vendita di prodotti connessi al Carnevale. Sono favorevole, a questo punto, ad uno slittamento del Carnevale al di fuori del periodo invernale»

Un tema ricorrente, quest'ultimo, come sostiene pure Luca Cavallaro: «Il maltempo non ha dato proprio tregua a turisti, commercianti ed ambulanti. Visto ormai il ripetersi di tali condizioni nel mese di febbraio, ritengo sia opportuno pensare seriamente a programmare il Carnevale in una stagione differente».

Aggiunge ancora un acese, Rosario Bella: «Sono favorevole per uno stravolgimento delle date del Carnevale facendolo scivolare in primavera oppure in estate. Da tre anni, infatti, il martedì grasso deve fare i conti e soccombere alla pioggia. In questa edizione, poi, la manifestazione è stata completamente rovinata».

Luana Maccarrone presta la sua opera in un negozio: «Sono favorevole alla decisione di recuperare le sfilate in questo fine settimana, soprattutto per venire incontro alle attività di quanto operano nei loro box lungo il circuito. Peccato, comunque, perché i turisti non potranno essere presenti essendo il tutto fuori dal calendario programmato. Ho raccolto, infine, numerose lamentele sulla novità dei carri non sempre in sfilata, come per il passato».

Lunedì sera, intanto, si è avuto il sorteggio della Lotteria del Carnevale di Acireale. Ieri, nella tarda mattinata, nel Palazzo del turismo, accolta dal sindaco Roberto Barbagallo, si è presentata, tagliando in mano, la vincitrice della Fiat Panda che costituiva il primo premio in palio, vinto da Lucia Russo. Il biglietto che si è aggiudicato lo scooter 125 è stato il numero 009537, mentre il terzo premio costituito da un iPhone è stato il numero 011004.

Fra gli appuntamenti collaterali, si è tenuto il quadrangolare scacchistico "Trofeo di Carnevale - Città di Acireale" organizzato dalla Galatea Scacchi. Il successo è andato all'Accademia Don Pietro Carrera di Viagrande, seguita dall'Associazione scacchistica Etna di Catania, dai padroni di casa della Galatea e infine dall'Amatori Catania.

Nello Pietropaolo

18/02/2015

I commercianti: «Un disastro, fate il Carnevale in primavera»

4bg

Incidenti sulle piste donna portata in elisoccorso 20

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

ETNA SUD.

Incidenti sulle piste

donna portata in elisoccorso 20

Sciatori e turisti infortunati nella zona di Rifugio Sapienza

Il Cnsas: «In elicottero serve un tecnico del soccorso alpino»

Lunedì 16 Febbraio 2015 Cronaca, [e-mail](#) [print](#)

Maggiore sicurezza per i residenti Letojanni.

La Sicilia - Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Maggiore sicurezza per i residenti Letojanni.

Il campo di calcio scelto dalla Protezione civile quale area di raccolta in caso di calamità

Martedì 17 Febbraio 2015 Messina, e-mail print

LETOJANNI, Il terreno di gioco del Comunale Letojanni. Il campo di calcio di contrada Andreana avrà presto una doppia funzione, visto che oltre a quella specifica e naturale di sito per la pratica sportiva, dopo l'effettuazione delle opportune opere di adeguamento, sarà elevato a centro di ricovero e ammassamento della popolazione, da attivare in occasione di eventi calamitosi, naturali e non. E ciò grazie a un finanziamento del Dipartimento regionale della Protezione civile, che ha messo a disposizione 501mila 713 euro, attingendo ai fondi del Po Fesr Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 2.3.1, linea d'intervento 2.3.1.8., riguardanti la realizzazione di aree per la sicurezza e la salute pubblica nella provincia di Messina.

Il rettangolo di gioco e le aree connesse, aventi un'estensione di 9mila metri quadri, sono state già sottratte all'uso delle due società, la Robur e l'Asd Letojanni, che giocheranno ormai le ultime partite in casa dei rispettivi campionati di Prima e Seconda Categoria, la prima al "Papandrea" di Furci e l'altra al "Mastrojeni" di Sant'Alessio. Difatti, la consegna dei lavori alla ditta di Patti, aggiudicataria dell'appalto, è prevista per venerdì prossimo, con la concomitante apertura del cantiere, visto che il restyling dell'impianto dovrà essere portato a compimento entro maggio, tranne eventuali imprevisti in corso d'opera.

E' stato l'ing. Francesco Giannetto a redigere il progetto - per l'adattamento della struttura ai nuovi e delicati compiti (che non altereranno minimamente la destinazione di quest'ultima) - che prevede il rifacimento degli impianti, fognario, elettrico e idrico, dotato quest'ultimo di due serbatoi e idrante a manichetta; l'installazione di un impianto di videosorveglianza e linea per telecomunicazioni; risanamento dei muri perimetrali di recinzione, con l'ampliamento di due cancelli d'ingresso; la ristrutturazione dell'edificio adibito a spogliatoio; la collocazione della segnaletica ed elementi di arredo (panchine e fontanelle).

Requisiti, quelli descritti, che mentre andranno a rendere il sito idoneo per l'utilizzo in caso di fenomeni avversi, contribuiranno nel contempo ad accrescerne l'efficienza anche nei periodi di normalità.

Antonio Lo Turco

17/02/2015

Il campo sportivo diventerà un'area di raccolta 26

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Letojanni.

Il campo sportivo

diventerà un'area di raccolta 26

Il Dipartimento regionale di Protezione civile lo ha scelto in caso di calamità. A breve l'avvio dei lavori di adeguamento

Martedì 17 Febbraio 2015 Prima Messina, e-mail print

Piano Battaglia cade con slittino donna finisce all'ospedale

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

La Sicilia (ed. Palermo)

""

Data: **16/02/2015**

Indietro

Piano Battaglia
cade con slittino
donna finisce
all'ospedale

Lunedì 16 Febbraio 2015 Prima Palermo, e-mail print

Piano Battaglia. Ancora un incidente sulle nevi di Piano Battaglia, sulle Madonie, dopo quello avvenuto otto giorni fa. Ieri, nella più importante località sciistica della nostra provincia, a seguito di una caduta con lo slittino una donna di quarantanove anni, residente nel Palermitano, ha riportato delle sospette lesioni ai legamenti della gamba, tali da rendere necessario l'invio in ospedale con l'ambulanza. Sono intervenuti gli operatori del soccorso alpino. La donna è stata sottoposta ad accertamenti nel nosocomio di Petralia Sottana.

A Piano Battaglia il servizio di soccorso sanitario viene svolto in convenzione con la ex Provincia Regionale di Palermo. Quest'anno gli incidenti sulle nevi madonite sono sensibilmente diminuiti. Ciò per due motivazioni: la stagione è cominciata tardi a causa di assenza di neve e poi perchè la località climatica di montagna ha subito un forte ribasso in tema di arrivi di turisti e di appassionati rispetto agli anni passati. In molti tratti dell'area compresa tra Piano Battaglia e Piano Zucchi la neve è ancora consistente.

Gli operatori del settore, i carabinieri, la Protezione civile, raccomandano ancora una volta a chi decide di battere le piste di Piano Battaglia in mancanza dei minimi rudimenti in materia, di non avventurarsi in esibizioni pericolose e di procedere con la massima cautela. Il pericolo, infatti, è sempre dietro l'angolo.

L. Z.

16/02/2015

Protezione civile, al via lavori della nuova area

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Comiso

Protezione civile, al via
lavori della nuova area

Martedì 17 Febbraio 2015 RG Provincia, e-mail print

Comiso. I. f.) Consegnati i lavori di realizzazione dell'Area di ammassamento di Protezione civile nei pressi dell'ex Mercato ortofrutticolo. Il progetto interessa un'area di circa 8.100 mq. I lavori prevedono la realizzazione delle reti tecnologiche (impianto idrico, acque bianche, fognario, elettrico, pubblica illuminazione, gas), la pavimentazione in conglomerato bituminoso e la realizzazione dei basamenti in cemento armato. L'intervento è frutto della collaborazione istituzionale tra il Comune di Comiso e il Dipartimento regionale di Protezione civile di Ragusa.

17/02/2015

Noto Comune, nasce l'unità organizzativa temporanea Novità in vista per l'ente comunale: oltre ai nove settori tradizionali in cui è suddiviso, arriva una nuova unità progetto, spe

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Noto

Comune, nasce l'unità organizzativa temporanea

Novità in vista per l'ente comunale: oltre ai nove settori tradizionali in cui è suddiviso, arriva una nuova unità progetto, sperimentale, allestita per tutto il 2015

Martedì 17 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Noto

Comune, nasce l'unità organizzativa temporanea

Novità in vista per l'ente comunale: oltre ai nove settori tradizionali in cui è suddiviso, arriva una nuova unità progetto, sperimentale, allestita per tutto il 2015. E' stata la giunta comunale a ratificare l'istituzione di quello che a questo punto può essere considerato il decimo settore dell'ente, durante la seduta del 13 febbraio, e il cui responsabile sarà nominato a giorni con determina sindacale. L'unità organizzativa temporanea, funzionerà come gli altri settori comunali, e sarà suddivisa in due servizi: il primo riguarda l'igiene ambientale e il randagismo; il secondo, invece, la protezione civile, la riorganizzazione del verde pubblico e i cantieri di lavoro. Saranno nove i dipendenti comunali che lavoreranno all'interno, e la sede degli uffici sarà collocata in contrada Faldino, nell'area di Protezione Civile da qualche anno consegnata alla città. L'intenzione dell'amministrazione è quella di snellire alcuni processi di governance, rendendo alcuni interventi sul territorio, e per il territorio, più diretti, provando a aggirare intoppi burocratici nei passaggi delle pratiche da un ente all'altro. L'unità dovrà curare il completamento dell'iter di rilascio del decreto regionale dell'approvazione del piano di intervento nell'ambito dell'Aro Noto (Ambito Raccolta Ottimale), predisporre il nuovo bando di gara per la gestione dei rifiuti.

Ottavio Gintoli

17/02/2015

Meteo: Giornata caratterizzata da piogge

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **17/02/2015**

Indietro

Meteo: Giornata caratterizzata da piogge

Martedì 17 Febbraio 2015 Ragusa, e-mail print

Meteo: Giornata caratterizzata da piogge. Vento da Levante con intensità di 30 km/h. Raffiche fino a 45 km/h.

Temperatura minima di 9 °C e massima di 10 °C.

Farmacia notturna

Roccasalva Sabina, Via Nazionale 310. Tel. 0932-454810.

Numeri utili

Ospedale Maggiore

Centralino: 0932-448111

Carabinieri

0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione

0932-759822 / 759802

Azienda Siciliana Trasporti

0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica

piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111 Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

Servizi scolastici

Sede: C. so Umberto I n° 454 (Piano Primo) Tel. 0932-759706 Fax 0932-759705 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17;30

Università di Catania

Sede: Corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura) Tel. 0932-759642 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Ufficio turistico

346 65 58 227

Museo "F. Libero Belgiorno"

0932-759642. Orario invernale: dal Martedì alla Domenica ore 09.00 /13.00 e 15.30/19.30. Biglietto intero euro 2.00 (ridotto euro 1.00).

CASA QUASIMODO

Infoline, direzione e amministrazione, Corso Umberto I: 0932 753864

17/02/2015

Meteo: Giornata caratterizzata da piogge

Il Comune destina l'area alla protezione civile per non pagare la Regione

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Il Comune destina l'area alla protezione civile per non pagare la Regione

Martedì 17 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

L'interno del posteggio Taletè dove spesso entrano in azione vandali sporcando muri, divellendo estintori e danneggiando le macchinette per il pagamento dei ticket

17/02/2015

«Il Talete per ora non si tocca» c'è un contenzioso di 10 milioni

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

«Il Talete per ora non si tocca»

c'è un contenzioso di 10 milioni

Stabilita l'indizione di un tavolo tecnico composto anche da professionisti e comitati di cittadini

Martedì 17 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Il parcheggio Talete non si tocca. Almeno per ora. La sua destinazione ad area della Protezione civile è la condizione indispensabile per vincere il contenzioso che il Comune ha con la Regione. Aspetto focale, spiegato ieri in aula dall'avvocato Salvatore Bianca, che segue da anni la vicenda. La struttura, realizzata negli anni '90, era legata a un progetto più globale che includeva la costruzione di un tunnel sottomarino tra Ortigia e la terra ferma, con i relativi approdi di convogliamento per auto e sosta, che non venne realizzato. Il contenzioso deriva proprio da questo: l'opera è rimasta incompleta, e non è stato rispettato il progetto originario di 20 miliardi, finanziato con i fondi della Regione che ora chiede al Comune la restituzione di 10 milioni. Un contenzioso superabile proprio con la destinazione del parcheggio ad area di protezione civile.

Da questo elemento è nata ieri, durante la seduta di consiglio comunale aperto - l'esigenza di un tavolo tecnico a cui parteciperanno sia i consiglieri sia di maggioranza sia di minoranza e che preveda il coinvolgimento di professionisti e associazioni di cittadini, su quello che - in un coro unanime - è definito un eco-mostro.

La scelta operata al momento è quella di un profilo pragmatico che porti, per ora, alla riqualificazione del sito. Anche perché la società che rilevò il palazzo delle Poste, la Russott, firmò nel 2006 un accordo con il Comune che fissava in 600mila euro l'ammontare dell'azione perequativa in cambio degli oneri di urbanizzazione, un "contributo" destinato al restyling della zona. antistante al palazzo stesso. E adesso si discuterà su come usare questa somma e su come riqualificare in quell'area. Una scelta che spetta al Consiglio. Ieri, oltre ai diversi pareri dell'aula per esaminare il restyling del posteggio, si è fatta strada un progetto: quella dell'associazione culturale Esedra presentata da Giuseppe Implatini. Un progetto che ha avuto anche il plauso di Ray Bondin, esperto dell'Unesco, che sostiene un principio: le città devono attuare il concetto che "non si parla più di città storiche" ma di "paesaggio urbano storico". «Tutto parte da uno studio realizzato gratuitamente per la città dall'architetto Andrea Quartarone - dice Implatini - in cui è chiaro che la struttura del Talete necessita per la sua fruizione di ben tre strade e di due corsie interne. L'idea? E' quella di demolire l'ecomostro, e di traslare i posti auto nello spazio usato ora per le strade di servizio al Talete. Al posto della struttura chiusa si realizzerebbe il lungomare fruibile per svago e balneazione. I costi si aggirano intorno ai 700mila euro, a cui va applicato come impone la legge anche il ribasso d'asta. In questo modo restituiremmo un lungomare attrezzato con parcheggio aperto alla città». Implatini ha anche messo in luce quelle che ritiene alcune criticità del Talete: «Il solaio non ha le caratteristiche per il carico delle auto, e le dimensioni del parcheggio rendono la messa a norma complessa». Dati contestati dall'ingegnere capo del Comune, Natale Borgione, secondo il quale, dal punto di vista tecnico, la struttura non ha problemi di portata, mentre riguardo alla sostenibilità economica - ha affermato Borgione - la sola demolizione comporterebbe la spesa di almeno 1 milione di euro. «Il parcheggio - rimarca Borgione - è in possesso di regolare collaudo, e ha quindi le certificazioni di prevenzioni incendi e non c'è alcun pericolo per l'incolumità. Sulla demolizione, per realizzarne un altro, vanno considerati i vincoli posti dalla Soprintendenza, per la vicinanza con le mura spagnole. Infatti il Talete fu costruito lato mare. Inoltre la cifra per la demolizione non potrà mai essere pari a 700mila euro, ma si aggirerà intorno 1 milione e 400 mila euro, compresa di la sistemazione accettabile dell'area. Per realizzare il water-front proposto dall'associazione, vanno aggiunte ancora altre cifre».

L'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani, ha spiegato come «la demolizione sarebbe un riscatto della città, ma il

«Il Talete per ora non si tocca» c'è un contenzioso di 10 milioni

contenzioso ci mette un freno, pena la restituzione del finanziamento. Pertanto siamo in presenza non di una mancanza di volontà, ma di una volontà vincolata». Ma questo aspetto non ha convinto i consiglieri di opposizione, Salvo Castagnino e Cetty Vinci, tra i firmatari del tema Talete, secondo i quali il problema non va affrontato solo da un punto di vista economico. «Sarebbe importante conoscere la progettualità dell'Ente sul futuro del Talete, la verifica della sua agibilità, i pareri tecnici di competenza». Rincalza il consigliere Gaetano Firenze: «Occorre fare una scelta di qualità a favore del territorio, per poi confrontarsi con l'Amministrazione». Per la maggior parte dei consiglieri in aula, invece, hanno ritenuto più ragionevole «in questa fase, attendere l'esito del contenzioso con la Regione, per poi avviare un confronto sul futuro del Talete.

Eleonora Zuppari

17/02/2015

4bg

Avola. L'amministrazione Cannata è giunta al giro di boa. Quasi mille giorni di governo della città ...

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Avola. L'amministrazione Cannata è giunta al giro di boa. Quasi mille giorni di governo della città ...

Martedì 17 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Avola. L'amministrazione Cannata è giunta al giro di boa. Quasi mille giorni di governo della città in cui i temi affrontati sono stati molti e pochi, fino ad oggi, i momenti di crisi della maggioranza. Il dato che balza sotto gli occhi di tutti è il numero di cantieri e di opere avviate o prossime alla consegna.

In questi due anni e mezzo, fatto un veloce calcolo fra appalti già avviati e progetti già finanziati si arriva alla cifra di 10 milioni di euro di lavori pubblici. L'amministrazione comunale aveva esordito con la riqualificazione del lungomare, uno dei primi lavori avviati da Cannata per un importo di 1 milione di euro. Poi è stata la volta dell'avvio del progetto di salvaguardia delle coste per un totale di 2 milioni di euro provenienti dalla comunità europea. Dal Gal Eloro, si è riusciti ad intercettare somme per 1 milione e 200 mila euro, che interessarono la riqualificazione del Borgo Marinaro, la costruzione dell'Infopoint ad Avola Antica e la sistemazione di parte del mercato del contadino che sorgerà nell'area dell'ex centro agrindustriale.

La scorsa settimana sono partiti altri due importanti lavori. La sistemazione dell'area per la Protezione Civile per un importo che sfiora i 500 mila euro, e la costruzione di un impianto sportivo multifunzionale nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo di via Santa Lucia. La Regione, attraverso l'utilizzo di fondi europei, ha finanziato la costruzione per il Centro Comunale di Raccolta, 966 mila euro in totale per i quali manca solo l'approvazione della delibera del consiglio comunale. Altri 500 mila euro sono arrivati dal ministero della pubblica istruzione per la riqualificazione dell'Istituto Coletta. Altro mezzo milione di euro è stato speso per la ristrutturazione dell'istituto comprensivo Bianca. Da completare i lavori su via Miramare, dove con 500 mila euro è stata sistemata un'arteria adesso dotata di caditoie per le acque piovane e di marciapiedi che collegano il centro città alla zona costiera. Interventi di cui si discute la paternità, visto che alcuni dei quali hanno avuto il loro concepimento nella passata amministrazione ma che, una volta finiti potrebbero cambiare il volto della città.

«Nonostante i tempi duri - dice il sindaco Luca Cannata - siamo riusciti a raggiungere obiettivi infrastrutturali che cambieranno il volto della città e che permetteranno alla stessa di dotarsi dei servizi migliorando l'offerta per i cittadini e per i turisti. I 10 milioni di euro spesi in questi due anni e mezzo, oltre ad avere il significato dell'investimento, creano indotto, economia e occupazione. Interventi fondamentali che un comune si deve fare carico e deve riuscire a portare avanti, specialmente in un momento in cui il comparto edilizio, che da sempre è stato il settore trainante della città, è in calo». Di parere diametralmente opposto in riferimento a quanto è stato fatto in questi due anni e mezzo è Corrado Santuccio, segretario cittadino del Pd. «Nonostante - dice Santuccio - le promesse elettorali, tutti i tributi comunali sono stati aumentati al massimo. Oggi ad Avola abbiamo l'Imu, la Tarsu e la Tares fra le più alte della provincia. Per quanto riguarda le opere pubbliche, c'è stata una mancanza di trasparenza e di concorrenza in alcuni procedimenti amministrativi importanti come ad esempio il fotovoltaico che è stato aggiudicato in modo discutibile ad una società poi venduta ai cinesi che guadagna milioni di euro lasciando in città le briciole. Concludo facendo notare che c'è stata una penalizzazione delle idee e delle persone che non erano in "linea" con l'attuale amministrazione. Doveva essere la volta del cambiamento e ci siamo ritrovati con la vecchia politica della peggiore prima repubblica».

F. M.

17/02/2015

Avola. L'amministrazione Cannata è giunta al giro di boa. Quasi mille giorni di governo della città ...

190 profughi arrivati dalla Libia

La Sicilia - Prima Trapani - Articolo

La Sicilia (ed. Trapani)

""

Data: 17/02/2015

Indietro

al molo Ronciglio ieri pomeriggio sono sbarcati i migranti soccorsi nel Canale

190 profughi arrivati dalla Libia

Martedì 17 Febbraio 2015 Prima Trapani, e-mail print

sbarco di migranti al porto Dopo una tregua protrattasi nel Trapanese per oltre due mesi è di nuovo emergenza sbarchi. Ieri pomeriggio un "carico" di centonovanta profughi provenienti dalla Libia è approdato al molo Ronciglio, a Trapani. E' stata la nave mercantile battente bandiera italiana "Sestri Star" a soccorrere gli extracomunitari nella giornata di domenica nel Canale di Sicilia, a prenderli a bordo e a trasferirli a Trapani. I migranti, di cui 185 uomini e 5 donne, delle quali una in stato di gravidanza, provengono da Paesi dell'Africa sub sahariana. Nello specifico arrivano in parte dal Senegal, in parte dalla Costa d'Avorio e in parte dalla Nigeria. Dopo avere affrontato le difficoltà del viaggio della speranza per giungere in Libia i profughi sono passati direttamente dalle settimane infernali trascorse nel Paese nordafricano alle terrorizzanti ore durante le quali sono stati costretti dai criminali che lucrano sulla loro pelle a dovere affrontare la traversata con il mare agitatissimo e, dunque, ancora una volta a rischio della vita.

Al molo Ronciglio, sotto una pioggia battente, ieri nel capoluogo ad attenderli c'era la ormai collaudata task-force coordinata dalla Prefettura e composta da poliziotti, carabinieri, militari della Guardia costiera, finanzieri, volontari di associazioni varie e della Protezione civile e operatori sanitari che nelle tende da campo montate lungo la banchina li hanno sottoposti a controlli medici, dai quali non sarebbero emersi problemi. Gli extracomunitari sono stati poi distribuiti fra diversi centri di accoglienza, presenti nel territorio provinciale, al termine degli accertamenti di rito e di una prima identificazione. Operazione quest'ultima che, alla luce anche degli ultimi accadimenti internazionali e per evitare possibili infiltrazioni di terroristi, è stata svolta con particolare attenzione.

Non va, infatti, dimenticato che le nuove strategie d'indagine sulle associazioni criminali che organizzano i viaggi dei migranti dalle coste del nord Africa alla Sicilia lo scorso mese di dicembre sono state all'ordine del giorno di un vertice tenuto in Procura, a Palermo. A quel tavolo per discutere della delicatissima questione e di informative riservate redatte dai servizi segreti sul rischio di infiltrazioni di terroristi legati all'Isis sono stati convocati i rappresentanti di polizia, carabinieri, finanzieri e Capitaneria di porto della Sicilia occidentale, inclusi quelli di Trapani.

Margherita Leggio

17/02/2015

Maltempo, allerta meteo: pioggia e venti sulla Sicilia

| LASICILIA.IT

La Sicilia.it

"Maltempo, allerta meteo: pioggia e venti sulla Sicilia"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, allerta meteo: pioggia e venti sulla Sicilia

Feb 16, 2015

-A A +A

ROMA - La perturbazione che sta interessando l'Italia porterà ancora piogge e temporali sulle regioni meridionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalla mattinata di domani, temporali su Sicilia e Calabria. I fenomeni saranno localmente anche molto intensi, accompagnati da forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha valutato per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria e della Basilicata.

Intitolata una rotatoria al maresciallo De Melio**Libertà Sicilia.it**

"Intitolata una rotatoria al maresciallo De Melio"

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

Intitolata una rotatoria al maresciallo De Melio

Con una sobria quanto protocollare cerimonia, si è intitolata una delle rotatorie di viale Scala Greca a Siracusa a Giuseppe De Melio, insignito di due medaglie d'argento dal Ministero della Difesa e autorizzato a portare un nastrino con tre medaglie.

I rappresentanti di Marina Militare, Polstrada, Questura di Siracusa, protezione civile, polizia municipale, dell'assessore Teresa Gasbarro. A presenziare alla scoperta della lapide è stato il figlio, avvocato Angelo De Melio: "Non è sempre facile parlare del proprio genitore dice - e della straordinaria impresa di cui fu protagonista durante la seconda guerra mondiale". La figura di Giuseppe De Melio trova riscontro anche nella Polizia di Stato come maresciallo maggiore di pubblica sicurezza. Nacque a Catania nel 1919. Arruolato come marò, venne imbarcato sul cacciatorpediniere "Carlo Mirabello", destinato a scortare i convogli mercantili lungo la rotta per la Jugoslavia e la Grecia. E fu durante una delle missioni a cui il caccia era destinato che si compì quella straordinaria impresa per cui il maresciallo De Melio viene ricordato ancora oggi. Erano le ore 6.30 del mattino e la nave tracciava il mare per soccorrere una nave mercantile quando impattò contro alcune mine disseminate da un dragamine inglese. A seguito dell'esplosione, tutta la parte prodiera della nave cominciò ad affondare. De Melio, allora 22enne, lanciò alcuni salvagente prima di lanciarsi in mare. Raggiunse alcuni commilitoni che stavano annaspando nell'acqua, li avvolse in un cerchio e legate le ciambelle di salvataggio, trascinò dodici marinai che nel frattempo si erano aggrappati ai salvagente. Poi a nuoto si recò a terra per chiedere l'intervento di aiuti.

*Un gruppo di lavoro per il futuro Talete***Libertà Sicilia.it***"Un gruppo di lavoro per il futuro Talete"*

Data: 17/02/2015

Indietro

Un gruppo di lavoro per il futuro Talete

Presenti in aula trenta consiglieri ed i parlamentari Zappulla e Zito, è toccato all'assessore Gianluca Scrofani fare la cronistoria della costruzione del Talete: dal progetto originario di 20 miliardi, finanziato con i fondi della Protezione civile per la realizzazione di una via di fuga attraverso un tunnel sotterraneo di collegamento tra Ortigia e la terraferma con due "approdi di convogliamento" per auto e sosta; alla variante che, sull'onta emotiva del rifiuto del tunnel, portò alla realizzazione di un passaggio a raso e di un parcheggio "area di primo smistamento" in un contesto di riqualificazione e messa in sicurezza dell'area che permise l'utilizzo dei fondi. "Un esempio negativo sotto tanti punti di vista e che dimostra la scarsa attenzione della classe dirigente di allora verso le tematiche ambientali e paesaggistiche" ha detto Scrofani. "E' chiaro- ha aggiunto- che la sua demolizione sarebbe un riscatto della città, ma il contenzioso ci mette nella situazione, al momento, di non poterla fare pena la restituzione del finanziamento: siamo quindi in presenza non di una mancanza di volontà, ma di una volontà vincolata".

Argomento tecnicamente sviluppato anche dal legale dell'Ente, Salvatore Bianca, che nel ricordare il contenzioso aperto con la Regione, ha consigliato il rinvio di ogni determinazione sul Talete alla conclusione dello stesso.

Era toccato al consigliere Simona Princiotta introdurre l'argomento. "Un ecomostro, un errore ereditato dal passato, un problema che non può essere affrontato solo dal punto di vista patrimoniale" ha detto Princiotta che ha chiesto all'Amministrazione la disponibilità ad una diversa destinazione dei fondi, circa 700 mila euro, previsti dalla convenzione che impegna una ditta privata ad una riqualificazione complessiva dell'area.

Se il consigliere Cetty Vinci ha lamentato la carenza di documentazione per una valutazione complessiva della problematica, il consigliere Salvo Castagnino ha chiesto invece di conoscere la progettualità dell'Ente sul futuro del Talete e la verifica dell'esistenza del rispetto della normativa vigente sotto il profilo della sua agibilità attuale.

Per il parlamentare nazionale Pippo Zappulla il Talete costituisce "Una ferita per il territorio ma la sua vicenda è da inserire in un dibattito complessivo che deve coinvolgere, oltre l'Amministrazione ed il Consiglio, anche la Protezione civile in tutte le sue articolazioni, nazionale e regionale. Se la demolizione è una scelta strategica- ha concluso Zappulla- è importante anche evitare un danno economico alla città. Da qui la necessità della creazione di un gruppo tecnico-politico che individui un percorso condiviso da portare successivamente all'attenzione di chi dovrà decidere". E' toccato a Giuseppe Implatini, dell'Osservatorio civico dell'associazione Esedra illustrare, anche attraverso slide, la storia del Talete, e le proposte per una riqualificazione complessiva dell'area, attraverso un progetto alternativo che prevede l'abbattimento del manufatto, la creazione di un parcheggio aperto con un lungomare e aree balneari. Peraltro, secondo Implatini, l'opera presenta "Una serie di errori progettuali che lo rendono appena entro i limiti della sicurezza".

Il costo complessivo potrebbe essere sostenuto con le somme impegnate per il restyling dell'area. Dati contestati dall'ingegnere capo, Natale Borgione, sia dal punto di vista tecnico "La struttura non ha problemi di portanza" che da quello della sostenibilità economica, visto che per la sola demolizione occorrerebbe almeno un milione di euro.

Per il consigliere Gaetano Firenze, prima ancora di entrare nel merito del problema, occorre verificare la reale esistenza nel Consiglio "di fare una scelta di qualità a favore del territorio, per poi confrontarsi con l'Amministrazione"; per Carmen Castelluccio la riqualificazione dell'area è una priorità, ma essa va calata in un contesto complessivo che necessita di un approfondimento che coinvolga tutti i soggetti interessati. Per il consigliere Francesco Pappalardo solo all'esito del contenzioso potrà avviarsi un confronto, che rimane il metodo da seguire: "Esso però"- ha detto Pappalardo- deve fondarsi su valutazioni concrete".

Infine il consigliere Alberto Palestro, che lamentando l'assenza della maggior parte dei deputati, ha ribadito la necessità di rinviare qualsiasi valutazione nel merito alla conclusione del contenzioso in atto con la Regione Sicilia.

Meteo, allerta arancione su Siracusa**Libertà Sicilia.it**

"Meteo, allerta arancione su Siracusa"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Meteo, allerta arancione su Siracusa

La protezione Civile regionale ha comunicato che nelle prime ore di oggi e per le successive 24-36 ore su Catania e Siracusa si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore "arancione" di preallarme prevedendo una "criticità moderata". L'amministrazione comunale invita la popolazione alla prudenza.

Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha valutato per stamane una criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria.

L'avviso prevede dal mattino di oggi, martedì 17 febbraio il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria, in particolare sui settori ionici. Dalla tarda mattinata di oggi sono previsti, inoltre, venti forti dai quadranti orientali, con rinforzi di burrasca, su Calabria e Sicilia con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

E' stata valutata per oggi criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria; criticità gialla per rischio idrogeologico sulle restanti parti della Sicilia e della Calabria.

In base all'allerta meteo, sui social rimbalzano le ipotesi più fantasiose di chiusura scuole nelle due principali città della Sicilia orientale, Catania e Siracusa, ma al momento non c'è alcuna ordinanza da parte dei Sindaci.

Carnevale in provincia, rinviate le manifestazioni conclusive a domenica 22**Libertà Sicilia.it**

"Carnevale in provincia, rinviate le manifestazioni conclusive a domenica 22"

Data: **18/02/2015**

Indietro

Carnevale in provincia, rinviate le manifestazioni conclusive a domenica 22

Con l'allerta meteo nella Sicilia orientale i sindaci dei comuni di Floridia, Avola e Palazzolo hanno rinviato le manifestazioni conclusive per il Carnevale a domenica 22 la sfilata dei carri allegorici e tutte le manifestazioni previste per la giornata di martedì.

Uguale ordinanza anche per Palazzolo Acreide. Anche in questo caso, a causa dell'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile, tutti gli eventi previsti per la giornata odierna sono stati rimandati a data da destinarsi.

Ad Avola dopo un'ora di riunione nella sala consiliare del Palazzo di Città è stato deciso di rimandare la festa di chiusura della 54a edizione del Carnevale di Avola a domenica. Alla riunione erano presenti tutti i carristi ed i rappresentanti dei gruppi mascherati che si sono confrontati con il sindaco avolese e l'assessore al Turismo per decidere le sorti di questa edizione.

La scelta è maturata dalle avverse condizioni meteo e dalla disponibilità dei carristi a rinforzare e riparare i carri che in queste due giornate di pioggia hanno subito qualche danno.

"Dopo avere avuto – dice il sindaco di Avola - la disponibilità da don Novello a posticipare la processione di San Corrado, e dopo una riunione con i rappresentanti dei gruppi mascherati e dei carristi, si è convenuto sull'opportunità di posticipare i festeggiamenti di carnevale alla prossima domenica, con lo stesso programma di martedì".

Rinviato anche il concerto dei Qbeta in piazza Umberto I, alla gran parata che regolarmente prenderà il via da piazza Esedra, percorrendo il consueto viale lido per chiudere la serata in piazza.

Allerta Meteo Sicilia, sull'Etna nelle prossime 48 ore cadranno oltre 2 metri e mezzo di neve fresca!

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia, sull'Etna nelle prossime 48 ore cadranno oltre 2 metri e mezzo di neve fresca!"

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sicilia, sull'Etna nelle prossime 48 ore cadranno oltre 2 metri e mezzo di neve fresca!

lunedì 16 febbraio 2015, 12:28 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 febbraio 2015, 12:28

Allerta Meteo Sicilia: sull'Etna tra domani e mercoledì una grande nevicata come quella del febbraio 2012

Il forte maltempo in arrivo in Sicilia a causa del ciclone che nelle prossime ore provocherà piogge torrenziali nelle zone joniche dell'isola, provocherà una grande nevicata sull'Etna come non accade esattamente da tre anni. Era il febbraio 2012, infatti, l'ultima volta che il vulcano siciliano veniva colpito da abbondanti neviccate come quelle dei prossimi giorni. Stavolta la neve non si spingerà fino a bassa quota, dove invece ci saranno piogge torrenziali: la quota della neve oscillerà tra 1.400 e 1.600 metri di altitudine, e gli accumuli saranno eccezionali soprattutto nelle aree orientali del vulcano esposte ad est, dove potranno cadere oltre 250cm di neve fresca nelle prossime 48 ore. Il clou delle precipitazioni nevose sarà tra martedì pomeriggio e mercoledì mattina, con violente tormente. Assolutamente sconsigliato, in questa fase, avventurarsi in quota sul vulcano. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Terremoto magnitudo 3.1 nelle Isole Eolie**MeteoWeb.eu***"Terremoto magnitudo 3.1 nelle Isole Eolie"*Data: **17/02/2015**

Indietro

Terremoto magnitudo 3.1 nelle Isole Eolie

lunedì 16 febbraio 2015, 19:28 di F.F.

lunedì 16 febbraio 2015, 19:28

Scossa di terremoto nelle Isole Eolie

Un terremoto di magnitudo 3.1 si è verificato alle ore 19:10 ad una profondità di 299,1 km.

Il sisma è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Isole Lipari.

In queste aree si verificano generalmente eventi tellurici compresi tra i 100 e i 500 chilometri – spiega Lucia Marsili dell'Ingv – che non si verificano in altre zone d'Italia. In alcuni casi questi terremoti hanno magnitudo anche rilevante. Negli ultimi 5 anni ce ne sono stati due di magnitudo superiore a 5, e in passato, precisamente nel 1938, ce n'è stato uno addirittura di magnitudo 7,1, uno dei più forti registrati nell'area italiana. Come si distribuiscono gli ipocentri in profondità? Osservando in sezione, si nota un volume sismogenetico. Gli ipocentri in profondità non sono sparpagliati, ma si addensano formando una linea che viene chiamata piano di Wadati-Benioff, che definisce un piano inclinato dove la litosfera oceanica sprofonda sotto la litosfera continentale. Il nome deriva dagli scopritori, Hugo Benioff, del California Institute of Technology, e Kiyoo Wadati, dell'Agenzia Meteorologica Giapponese, due sismologi che riuscirono a identificare questi eventi prima ancora della teoria della tettonica a placche. Se osservassimo la sismicità a scala globale, osserveremmo che i terremoti non si distribuiscono su tutta la superficie terrestre, ma si limitano ad alcune zone: i margini delle placche litosferiche. I terremoti molto profondi a loro volta, si distribuiscono solo in alcune di queste aree, in particolare intorno alla placca Pacifica, dove si scontra con le placche circostanti.

La teoria della tettonica a placche spiega come la litosfera si muove e si deforma. In particolare quando due placche litosferiche si avvicinano, una delle due, la placca litosferica oceanica, si flette e va a finire sotto l'altra, formando una zona di subduzione, determinando terremoti superficiali e profondi. Quando due placche invece si allontanano, in un margine divergente, lasciano spazio al mantello per risalire, in particolare alla parte astenosferica dello stesso, formando delle zone di fratturazione se ci troviamo su una placca continentale, o delle dorsali oceaniche. Nel caso specifico del Tirreno, la placca ionica si inflette sotto la Calabria e scende verso nord-ovest, al di sotto del bacino tirrenico. L'antico oceano della Tetide quindi, (il Mar Ionio) si inflette sotto la Calabria e sprofonda sotto il Mar Tirreno dando luogo a un'attività sismica particolarmente profonda. La subduzione non è evidenziata solo dai terremoti profondi, ma anche da un'area che rappresenta un'anomalia di velocità. Come sappiamo la Calabria si muove in direzione opposta all'Africa di 3,5 mm annui, quindi al di sotto della regione c'è una vera zona di subduzione che un tempo era più grande e correva lungo tutta la catena appenninica. Oggi, a causa di rispettivi strappi nella litosfera, la subduzione è limitata a 200 chilometri sotto la Calabria, ed è proprio sotto questa ristretta zona che si verificano i terremoti profondi che osserviamo generalmente al largo del Mar Tirreno.

Terremoto magnitudo 3.1 nelle Isole Eolie

Allerta Meteo, durissimo avviso della protezione civile: "temporali e forti venti in Calabria e Sicilia" [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, durissimo avviso della protezione civile: "temporali e forti venti in Calabria e Sicilia" [MAPPE]"

Data: **17/02/2015**

Indietro

Allerta Meteo, durissimo avviso della protezione civile: temporali e forti venti in Calabria e Sicilia [MAPPE]

lunedì 16 febbraio 2015, 17:34 di F.F.

lunedì 16 febbraio 2015, 17:34

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo

Un vortice, in progressivo abbassamento di latitudine dalla Sardegna alla Tunisia, determinerà la persistenza e l'intensificazione delle condizioni di maltempo sulle nostre estreme regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal mattino di domani, martedì 17 febbraio il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria, in particolare sui settori ionici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani sono previsti, inoltre, venti forti dai quadranti orientali, con rinforzi di burrasca, su Calabria e Sicilia con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria e della Basilicata. Ancora, nella giornata di domani, criticità gialla per idrogeologico sulle restanti parti della Sicilia, della Calabria e della Basilicata, sulla Puglia e su alcuni settori di Abruzzo, Emilia Romagna, Marche e Sardegna.

IL BOLLETTINO PER OGGI, LUNEDÌ 16 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia centro-occidentale, con quantitativi cumulati moderati;

sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto della Sicilia, sui settori meridionali e ionici della Calabria e sulla Basilicata ionica, con quantitativi cumulati puntualmente moderati;

da isolate a sparse su Piemonte centro-meridionale, Liguria, Lombardia sud-occidentale, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise occidentale, settori garganici orientali e centro-meridionali della Puglia e settori orientali e meridionali della Sardegna, con quantitativi cumulati deboli, fino a puntualmente moderati su Romagna, Marche settentrionali e Sardegna orientale, ove i fenomeni potranno localmente assumere carattere di rovescio.

Allerta Meteo, durissimo avviso della protezione civile: "temporali e forti venti in Calabria e Sicilia" [MAPPE]

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: forti settentrionali, con raffiche di burrasca, sulla Liguria centro-occidentale; forti nord-orientali sulla Toscana e sud-orientali sul Lazio, con raffiche di burrasca sui relativi settori tirrenici; localmente forti sud-orientali sui settori adriatici centro-meridionali e ionici della penisola.

Mari: localmente agitati il Mar Ligure settore di Ponente al largo ed il Mare ed il Canale di Sardegna, molto mossi i restanti bacini occidentali; tendenti a molto mossi l'Adriatico centrale e lo Ionio.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, MARTEDI 17 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali della Sicilia e sui settori meridionali e ionici centrali della Calabria, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati;

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori meridionali e su quelli occidentali della Sicilia, sui restanti settori ionici della Calabria, sulla Basilicata ionica e sui settori orientali e meridionali della Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio, sul resto della Sardegna centrale, sui restanti settori di Sicilia, Basilicata e Calabria, sulla Puglia ionica e su Piemonte centro-meridionale, Liguria, Appennino emiliano, Romagna, Marche, settori adriatici dell'Abruzzo e sul Molise, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: da forti a burrasca settentrionali sulla Liguria centro-occidentale; forti dai quadranti orientali su isole maggiori e Calabria, con locali raffiche di burrasca specie sui settori orientali e meridionali della Sardegna e sui settori settentrionali e ionici della Sicilia; localmente forti nord-orientali su settori tirrenici di Toscana e Campania, Lazio settentrionale e Golfo di Trieste.

Mari: agitati il Mar Ligure settore di Ponente al largo, lo Ionio e localmente il Tirreno meridionale ed il Canale di Sardegna; molto mossi i restanti bacini occidentali e meridionali; localmente molto mosso l'Adriatico.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MERCOLEDI 18 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, con quantitativi cumulati generalmente moderati, più rilevanti sui settori orientali dell'isola;

sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali della Sardegna, settori meridionali e ionici centrali della Calabria e Puglia meridionale, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: forti dai quadranti orientali sulla Sicilia, con raffiche di burrasca specie sui settori meridionali; localmente forti nord-orientali su Sardegna, regioni meridionali della penisola e Golfo di Trieste, tendenti ad attenuazione; forti settentrionali sulla Liguria centro-occidentale, tendenti ad attenuazione.

Mari: molto mossi i bacini meridionali ed occidentali, fino ad agitati Canale di Sardegna, Tirreno meridionale settore ovest, Stretto di Sicilia e Ionio meridionale; localmente molto mosso l'Adriatico settentrionale.

Allerta Meteo, durissimo avviso della protezione civile: "temporali e forti venti in Calabria e Sicilia" [MAPPE]

Allerta Meteo Sicilia, domani scuole chiuse a Catania, Messina e Siracusa? Ancora nessuna ordinanza dei Sindaci

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia, domani scuole chiuse a Catania, Messina e Siracusa? Ancora nessuna ordinanza dei Sindaci"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sicilia, domani scuole chiuse a Catania, Messina e Siracusa? Ancora nessuna ordinanza dei Sindaci

lunedì 16 febbraio 2015, 18:42 di F.F.

lunedì 16 febbraio 2015, 18:42

E' stata valutata per domani criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia e su buona parte della Calabria

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso avviso di condizioni meteorologiche avverse: un vortice, in progressivo abbassamento di latitudine dalla Sardegna alla Tunisia, determinerà la persistenza e l'intensificazione delle condizioni di maltempo al Sud.

L'avviso prevede dal mattino di domani, martedì 17 febbraio il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria, in particolare sui settori ionici. Dalla tarda mattinata di domani sono previsti, inoltre, venti forti dai quadranti orientali, con rinforzi di burrasca, su Calabria e Sicilia con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

E' stata valutata per domani criticità arancione per rischio idrogeologico su tutto il versante ionico e sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia, su buona parte della Calabria; criticità gialla per rischio idrogeologico sulle restanti parti della Sicilia e della Calabria.

In base all'allerta meteo, sui social rimbalzano le ipotesi più fantasiose di chiusura scuole nelle due principali città della Sicilia orientale, Catania e Siracusa, ma al momento non c'è alcuna ordinanza da parte dei Sindaci.

Seguiranno aggiornamenti in serata. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo, durissimo avviso della protezione civile: “temporali e forti venti in Calabria e Sicilia” [MAPPE]

Allerta Meteo Sicilia, domani scuole chiuse a Catania, Messina e Siracusa? Ancora nessuna ordinanza dei Sindaci

Allerta Meteo, la grande incognita dello Stretto di Messina: i nubifragi si "incanaleranno" da sud/est o forse no

Allerta Meteo, la grande incognita dello Stretto di Messina: i nubifragi si "incanaleranno" da sud/est... o forse no

MeteoWeb.eu

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, la grande incognita dello Stretto di Messina: i nubifragi si incanaleranno da sud/est& o forse no

lunedì 16 febbraio 2015, 23:05 di Peppe Caridi

lunedì 16 febbraio 2015, 23:05

Sulla forte ondata di maltempo che già in queste ore sta colpendo l'estremo Sud Italia c'è una grande incognita previsionale, relativa allo Stretto di Messina dove nelle ultime ore il cielo si è coperto con deboli piovoschi mentre invece in altre aree (per il momento nel trapanese e nel catanzarese) sta già diluviando. Tra domani, martedì 17, e dopodomani, mercoledì 18, il maltempo si avvicinerà molto di più allo Stretto, colpendo duramente tutte le zone joniche di Calabria e Sicilia con forti nubifragi e piogge torrenziali. Le correnti al suolo saranno di scirocco e in questi casi lo Stretto potrebbe rivelarsi riparato dall'Aspromonte, rimanendo così in ombra pluviometrica: è possibile, infatti, che a Reggio e Messina il cielo rimanga coperto senza precipitazioni significative, soltanto con qualche piovosco, mentre invece a pochi chilometri di distanza a sud, nelle zone joniche, si scatenino piogge torrenziali. Al contrario, i fenomeni più intensi potrebbero incanalarsi nello Stretto da sud/est risalendolo e provocando piogge intense anche tra Scilla & Cariddi, soprattutto nelle zone meridionali dello Stretto (in queste circostanze piove più a Reggio che a Messina). È probabile che questo sconfinamento da sud/est si verifichi tra il tardo pomeriggio di martedì e la notte di mercoledì, per circa 12 ore dalle 17 di martedì pomeriggio fino alle 5 di mercoledì mattina. Senza ombra di dubbio le zone tirreniche dello Stretto, soprattutto tra Punta Faro, Cannitello, Scilla, Bagnara e Palmi, avranno precipitazioni di gran lunga meno significative rispetto a quelle delle zone joniche. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo Sardegna: avviso di criticità per il Cagliariitano**MeteoWeb.eu**

"Allerta Meteo Sardegna: avviso di criticità per il Cagliariitano"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sardegna: avviso di criticità per il Cagliariitano

martedì 17 febbraio 2015, 16:42 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 16:42

La Direzione generale della Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta meteo

Dopo le abbondanti precipitazioni di oggi nel Cagliariitano, continuerà a piovere anche nelle prossime ore. La Direzione generale della Protezione Civile, infatti, ha diramato un avviso di allerta meteo. Lo rende noto il Comune di Cagliari.

Domani, mercoledì 18 febbraio, e per le prossime 24 ore, si prevede un livello di criticità ordinaria per rischio idrogeologico.

Allerta Meteo, burrasca e diluvi su Calabria e Sicilia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Allerta Meteo, burrasca e diluvi su Calabria e Sicilia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, burrasca e diluvi su Calabria e Sicilia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

martedì 17 febbraio 2015, 13:24 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 13:24

Emesso nuovo avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Alle ore 13:00 di oggi 17/02/2015 il servizio meteorologico dell'aeronautica militare ha emesso l'avviso relativo ai "fenomeni intensi" previsti entro le prossime 12/18 ore. Lo riportiamo integralmente: Persistono precipitazioni intense a carattere temporalesco sulla Sicilia, con particolare riferimento al settore orientale e meridionale, sul settore centro-meridionale della Calabria jonica e sulla Sardegna sud-orientale; si prevedono venti di burrasca o burrasca forte, da nord-est sulla Sardegna, dai quadranti orientali sulla Sicilia e da est/sud-est sulla Calabria centro-meridionale, con possibili mareggiate lungo le coste orientali e meridionali di Sardegna e Sicilia e su quelle orientali della Calabria centro-meridionale.

Il maltempo inizia a fare sul serio in Sicilia: shelf cloud e tromba marina nel messinese [FOTO e VIDEO]

MeteoWeb.eu

"Il maltempo inizia a fare sul serio in Sicilia: shelf cloud e tromba marina nel messinese [FOTO e VIDEO]"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Il maltempo inizia a fare sul serio in Sicilia: shelf cloud e tromba marina nel messinese [FOTO e VIDEO]

lunedì 16 febbraio 2015, 10:52 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 febbraio 2015, 10:52

Il maltempo inizia a fare sul serio in Sicilia in attesa del brusco peggioramento delle prossime ore. Stamattina intorno alle 09:10 una spettacolare tromba marina ha interessato le acque del mar Jonio al largo di Roccalumera (Messina), all'imboccatura meridionale dello Stretto, preceduta da una spettacolare shelf cloud. Spettacolari le immagini (foto e video) inviate a MeteoWeb da Sergio, Giusy e Francesco proprio da Roccalumera. Un debole temporale ha già interessato lo Stretto nelle zone joniche al largo del messinese, ma al momento i fenomeni più intensi sono nel Tirreno al largo di trapanese e palermitano e in giornata si muoveranno proprio verso le zone occidentali dell'isola. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

***Allerta Meteo Sicilia, domani niente scuole chiuse: l'avviso per SMS d
el Sindaco di Messina*****MeteoWeb.eu**

"Allerta Meteo Sicilia, domani niente scuole chiuse: l'avviso per SMS del Sindaco di Messina"

Data: **17/02/2015**

Indietro

Allerta Meteo Sicilia, domani niente scuole chiuse: l'avviso per SMS del Sindaco di Messina

lunedì 16 febbraio 2015, 22:31 di Peppe Caridi

lunedì 16 febbraio 2015, 22:31

Niente scuole chiuse domani in Sicilia: i Sindaci dei Comuni interessati dall'allerta meteo nella fascia orientale dell'isola. A Messina il Sindaco Renato Accorinti ha inviato un sms ai cittadini spiegando che "domani 17 febbraio dalle ore 00 alle 24 allerta allertazione idrogeologica – Fase preallarme. Sono previsti temporali anche di forte intensità- Il Sindaco di Messina". Il sito regionale della Protezione Civile è offline da ore. Dopotutto nessun Sindaco almeno tra i comuni principali ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole, molte delle quali sono comunque già chiuse per le vacanze di Carnevale. Intanto il maltempo fa sul serio con nubifragi nel trapanese. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo Sicilia: tornado, piogge e temporali, preoccupazione per domani [LIVE]**MeteoWeb.eu**

"Allerta Meteo Sicilia: tornado, piogge e temporali, preoccupazione per domani [LIVE]"

Data: 17/02/2015

Indietro

Allerta Meteo Sicilia: tornado, piogge e temporali, preoccupazione per domani [LIVE]

lunedì 16 febbraio 2015, 18:33 di Peppe Caridi

lunedì 16 febbraio 2015, 18:33

Forti piogge e temporali stanno già interessando varie zone della Sicilia a causa del ciclone sempre più vicino. Piove da stamattina anche in modo intenso in varie aree della regione, questi i parziali pluviometrici più significativi: 29mm a Caltanissetta, 27mm a Marsala, 25mm a Partanna e Calatafimi, 21mm a San Cataldo, 19mm a Catania, 16mm a Trapani e Sambuca di Sicilia, 15mm a Cinisi. Forti temporali avanzano da ovest verso est tra trapanese e agrigentino; spettacolari le nubi mammatus sul cielo di Avola nel siracusano, come possiamo osservare nelle foto a corredo dell'articolo inviate a MeteoWeb da Sergio Di Giovanni. Stamattina una tromba d'aria ha solcato i cieli del messinese jonico tra Roccalumera e Furci Siculo (vedi video a corredo dell'articolo). Cresce la preoccupazione per le piogge torrenziali attese domani nelle zone orientali dell'isola. Eloquente in tal senso anche il bollettino di allerta meteo della protezione civile. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile per domani: "pericolo per la pubblica incolumità, possibili perdite di vite umane"

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile per domani: "pericolo per la pubblica incolumità, possibili perdite di vite umane""

Data: **18/02/2015**

Indietro

Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile per domani: pericolo per la pubblica incolumità, possibili perdite di vite umane

martedì 17 febbraio 2015, 17:14 di Peppe Caridi

martedì 17 febbraio 2015, 17:14

Allerta Meteo Sicilia: il maltempo si intensificherà ulteriormente tra stasera e domani; nella notte e nella mattinata di domani le precipitazioni più intense e abbondanti

Il maltempo sta sferzando la Sicilia con forti venti di scirocco e piogge intense in intensificazione proprio in queste ore. Ma l'allerta continua anche e soprattutto per la giornata di domani, mercoledì 18 febbraio, quando si verificheranno i fenomeni più estremi soprattutto nella notte tra messinese e catanese, e poi durante la mattinata su siracusano e ragusano. Il maltempo insisterà su tutta l'isola per tutta la giornata di domani, con le ultime piogge residue giovedì mattina prima del miglioramento che comunque durerà poco, meno di due giorni, in vista di un nuovo brusco peggioramento atteso nel weekend.

Eloquenti gli avvisi di allerta presenti nel bollettino della protezione civile che evidenzia una criticità arancione per la giornata di domani su gran parte dell'isola. Ricordiamo che criticità arancione significa, riportando la tabella degli scenari della protezione civile:

- Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.

Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.

Possibili cadute massi in più punti del territorio.

- Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo.

Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti.

Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide.

Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili.

Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.

Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile per domani: "pericolo per la pubblica incolumità, possibili perdite di vite umane"

Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo, i bollettini della protezione civile: maltempo estremo in Sicilia [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, i bollettini della protezione civile: maltempo estremo in Sicilia [MAPPE]"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo, i bollettini della protezione civile: maltempo estremo in Sicilia [MAPPE]

martedì 17 febbraio 2015, 19:28 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 19:28

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo

I bollettini di vigilanza meteorologica nazionale e di criticità idrogeologica nazionale emanati anche oggi, come consuetudina, dalla protezione civile, sono eloquenti sul forte maltempo che in queste ore sta colpendo l'estremo Sud e che si intensificherà ancora nella sera/notte e nella giornata di domani, mercoledì 18 febbraio.

Alto rischio eventi estremi soprattutto in Sicilia, dove per i settori D, E, F, G, H e I è stata diramata l'allerta arancione, che prevede testualmente:

- Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.
- Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.
- Possibili cadute massi in più punti del territorio.

Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo.

- Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti.

Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide.

Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili.

Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.

Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

IL BOLLETTINO PER OGGI, MARTEDÌ 17 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali della Sicilia, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati;

***Allerta Meteo, i bollettini della protezione civile: maltempo estremo
in Sicilia [MAPPE]***

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori meridionali ed occidentali della Sicilia e sulla Calabria meridionale e ionica con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sulle restanti zone di Sicilia e Calabria e sulla Sardegna meridionale ed orientale centrale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati;

isolate, anche a carattere di rovescio, su Basilicata, Puglia e zone interne di Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti settentrionali su Liguria, basso Piemonte, regioni dell'alto Adriatico ed Appennino settentrionale; forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti orientali su Sardegna meridionale, Sicilia e Calabria.

Mari: agitati il Tirreno meridionale e lo Ionio; molto mossi i restanti bacini occidentali e localmente l'Adriatico.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, MERCOLEDI 18 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia orientale e meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori della Sicilia e sulla Calabria meridionale e ionica, con quantitativi cumulati da deboli a moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna meridionale ed orientale, sul resto della Calabria, su Basilicata ionica e Puglia meridionale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati;

isolate deboli nelle zone interne di Abruzzo e Molise.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in generale diminuzione, localmente sensibile.

Venti: forti dai quadranti settentrionali su Liguria, basso Piemonte, regioni dell'alto Adriatico ed Appennino settentrionale; forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti orientali su Sardegna, Sicilia e Calabria. Localmente forti orientali sul resto della Penisola. Attenuazione della ventilazione dalla sera.

Mari: agitati il Tirreno meridionale, il Canale di Sardegna e lo Ionio; molto mossi i restanti bacini occidentali e localmente l'Adriatico.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, GIOVEDI 19 FEBBRAIO:

Precipitazioni: isolate, anche a carattere di breve rovescio, su Sardegna meridionale e Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: localmente forti dai quadranti orientali sui settori meridionali di Sardegna e Sicilia in ulteriore attenuazione.

Mari: molto mossi i bacini meridionali, con moto ondoso in attenuazione.

Allerta Meteo Sardegna: criticità ordinaria da domani per 24 ore**MeteoWeb.eu**

"Allerta Meteo Sardegna: criticità ordinaria da domani per 24 ore"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sardegna: criticità ordinaria da domani per 24 ore

martedì 17 febbraio 2015, 17:35 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 17:35

Domani, mercoledì 18 febbraio e per le prossime 24 ore si prevede un livello di criticità ordinaria

La Direzione Generale della Protezione Civile della Sardegna ha diramato un avviso di allerta meteo. Domani, mercoledì 18 febbraio e per le prossime 24 ore si prevede un livello di criticità ordinaria (codice giallo) per rischio idrogeologico nella zona dell'Iglesiente.

Allerta Meteo Sicilia: anche domani scuole chiuse ad Aci Castello, l'ordinanza del Sindaco

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia: anche domani scuole chiuse ad Aci Castello, l'ordinanza del Sindaco"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sicilia: anche domani scuole chiuse ad Aci Castello, l'ordinanza del Sindaco

martedì 17 febbraio 2015, 18:58 di [Peppe Caridi](#)

martedì 17 febbraio 2015, 18:58

Anche domani, come oggi, nel comune di Aci Castello nei pressi di Catania le scuole rimarranno chiuse su ordinanza del Sindaco Filippo Maria Drago. Di seguito riportiamo il testo dell'ordinanza: Come comunicato dal Dipartimento regionale di Protezione civile, a seguito della fase di allerta meteo preallarme avente livello di codice arancione dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di domani 18 Febbraio 2015, dovuto a previste condizioni riguardo precipitazioni meteoriche sparse a carattere di rovescio o temporale e forti raffiche di vento, si invita la cittadinanza ad adottare le opportune cautele prestando soprattutto la massima attenzione nell'utilizzare i veicoli sulla viabilità cittadina. In considerazione di ciò è stata stabilita la sospensione delle attività scolastiche per l'intera giornata di domani. L'ufficio comunale di Protezione Civile, ha comunque attivato il presidio territoriale al quale ci si può eventualmente rivolgere contattando il numero telefonico 320 4339686.

Allerta Meteo Sicilia, il bollettino Soris: "Fase operativa di preallarme"

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia, il bollettino Soris: "Fase operativa di preallarme"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sicilia, il bollettino Soris: Fase operativa di preallarme

martedì 17 febbraio 2015, 19:59 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 19:59

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e venti forti dai quadranti orientali, con rinforzi di burrasca e mareggiate

Livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i Comuni delle zone del versante ionico in Sicilia. A comunicarlo è la Soris (Sala operativa della Protezione civile regionale) sulla scorta del bollettino di vigilanza meteorologico nazionale. Confermata l'allerta codice arancione e la fase operativa di preallarme. Le avverse condizioni meteo prevedono, dalle prime ore di domani e per le successive 24 ore, la persistenza di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sulle zone ioniche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e venti forti dai quadranti orientali, con rinforzi di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte.

Allerta Meteo Catania: codice "arancione", il Comune invita alla prudenza

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Catania: codice "arancione", il Comune invita alla prudenza"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Catania: codice arancione , il Comune invita alla prudenza

martedì 17 febbraio 2015, 18:04 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 18:04

La Protezione civile comunale sta monitorando la situazione sia dalla sala operativa sia sulle strade

A partire da stasera, per tutta la notte e per domani mattina, si prevedono ancora su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Lo rende noto la Protezione civile regionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità , frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione, prevedendo una criticità moderata. L'Amministrazione comunale di Catania invita la popolazione alla prudenza. La Protezione civile comunale sta monitorando la situazione sia dalla sala operativa sia sulle strade.

Allerta meteo in Sicilia e tregua nel nord Italia

Da giovedì torna ovunque l'alta pressione, ma il fine settimana è incerto.

NotizieNazionali.net

"Allerta meteo in Sicilia e tregua nel nord Italia"

Data: 16/02/2015

[Indietro](#)

Allerta meteo in Sicilia e tregua nel nord Italia

Da giovedì torna ovunque l'alta pressione, ma il fine settimana è incerto. 16/02/2015, 14:37 | [Attualità](#)

Sono attese, nelle prossime ore, forti piogge verso il sud Italia, soprattutto in Sicilia, dove è stato dato lo stato di allerta meteo per rischio idrogeologico. Una breve tregua sarà concessa invece al nord, dove il maltempo potrebbe spostarsi a fine settimana.

Da giovedì l'alta pressione arriverà ovunque, ma già da sabato si prospetta un ritorno delle piogge e del freddo. Gran parte dello stivale italiano è interessato da perturbazioni che si faranno più intense nel centro sud. In particolare sono previsti forti rovesci sulle isole ed in Calabria sino a metà settimana, quando arriveranno le temperature più miti e il bel tempo. Il meteorologo Edoardo Ferrara avvisa che nel nord, il maltempo darà il respiro per alcuni giorni, tranne in alcune parti della Liguria e del Piemonte con precipitazioni nevose anche a livello collinare. Ad accompagnare le piogge al sud, ci saranno anche raffiche di vento di grecale e levante. Da giovedì per l'Italia avrà una prevalenza di sole, ad esclusione di qualche nuvola nelle isole maggiori e nebbia nella pianura padana. La tregua del bel tempo comunque non durerà molto, infatti al nord è previsto nel week end una nuova perturbazione che si sposterà nella parte nord occidentale della penisola e poi anche nel sud. Nei prossimi giorni saranno date conferme di tali previsioni.

Veronica Murru

Rischio sismico, per Gabrielli “troppi i comuni impreparati”**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **17/02/2015**

Indietro

Martedì n. 4019 del 17/02/2015 - pag: 4

Rischio sismico, per Gabrielli “troppi i comuni impreparati”

CAMPOBASSO - “Il rischio zero non esiste. Nelle zone dell'Italia ad alto rischio sismico come ad esempio la Calabria, la Sicilia orientale, il Friuli e in parte l'Appennino meridionale, non bisogna chiedersi se ci sarà un terremoto, ma bisogna chiedersi quando ci sarà”.

Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, rispondendo alle domande dei giornalisti a margine di un incontro con gli studenti, ieri mattina a Campobasso. Gabrielli, parlando di terremoti, ha sottolineato due criticità. “Da un lato siamo un territorio fortemente esposto al rischio e allo stesso tempo siamo in zone nelle quali la sensibilità e la consapevolezza del rischio sono molto marginali. Ci sono ancora troppi Comuni - ha proseguito - che non hanno piani, ci sono troppe comunità che non hanno la percezione di questo rischio e conseguentemente non abbiamo comunità che si stanno preparando per rispondere adeguatamente”.

“Nel nostro paese - ha concluso - deve nascere la consapevolezza del rischio, perché solo in questo modo il rischio può essere fortemente mitigato”.

Cagliari, in scadenza il corso per bagnini: ultimi giorni per iscriversi**Sardegna oggi.it**

"Cagliari, in scadenza il corso per bagnini: ultimi giorni per iscriversi"

Data: **16/02/2015**

Indietro

lunedì, 16 febbraio 2015

Cagliari, in scadenza il corso per bagnini: ultimi giorni per iscriversi

Stanno per scadere le iscrizioni al corso di 'assistenti bagnanti' organizzato a Cagliari dalla Federazione Italiana Salvamento Acquatico: il 24 febbraio è l'ultimo giorno utile, mentre il corso inizierà il 25 febbraio. L'esame è previsto nel mese di maggio davanti ad una commissione presieduta da un ufficiale della Capitaneria di Porto.

"Il brevetto di 'assistenti bagnanti' - chiarisce la Fisa (Federazione Italiana Salvamento Acquatico)- è un titolo professionale che abilita alla sorveglianza balneare nelle piscine, acque interne e marine. Le disposizioni legislative prevedono l'assunzione e la costante presenza dell'Assistente Bagnanti sia presso gli stabilimenti balneari e le piscine pubbliche comprese quelle ubicate presso strutture alberghiere".

Il corso è articolato in venti lezioni teorico pratiche comprendenti il nuoto per salvamento, primo soccorso e rianimazione con defibrillatore, tecniche di salvataggio con il battello a remi in mare, conoscenza di leggi e regolamenti che disciplinano la balneazione. Il corso sarà diretto dal maestro di Salvamento Sergio Palmas, vice Presidente Nazionale della Federazione, la parte medica verrà svolta da medici esperti. "Il brevetto che si otterrà - precisa la federazione - è un titolo professionale che abilita al servizio di sorveglianza balneare, in mare, laghi e piscina; costituisce titolo per l'arruolamento nelle Forze Armate ed è riconosciuto come "Credito Formativo" nella scuola. Inoltre dà la possibilità di prendere parte alla protezione civile".

Per informazioni: 346/3151058 fisacorsi@gmail.com

Aggiornato il Piano comunale di Protezione civile. Siniscola recepisce le indicazioni del Manuale operativo regionale

SiniscolaNotizie.net

"Aggiornato il Piano comunale di Protezione civile. Siniscola recepisce le indicazioni del Manuale operativo regionale"

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

17/02/2015, 13:29 | Di Gianfranca Orunesu | Categoria: Attualit 

Aggiornato il Piano comunale di Protezione civile. Siniscola recepisce le indicazioni del Manuale operativo regionale

Tweet

Aggiornato il Piano comunale di Protezione civile attraverso il recepimento delle ultime indicazioni, contenute nel Manuale operativo regionale in tema di allerte per il rischio idrogeologico, e l'integrazione di un apposito fascicolo. «Oltre alle fasi previsionali dell'allertamento regionale- ha precisato il sindaco Celentano - viene disciplinata l'operativit  del Coc (Comitato operativo comunale), del gruppo di volontariato di protezione civile e dei barracelli nella gestione delle criticit  locali, affrontabili con le sole risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda invece le maxi emergenza, ovvero quelle da affrontare con il concorso delle altre Amministrazioni (Regione, Prefettura, Provincia ecc.), l'aggiornamento recepisce le indicazioni contenute nel Manuale regionale, localizzandole al servizio comunale di Siniscola» «Oltre al fascicolo delle procedure operative - ha ribadito il primo cittadino - l'aggiornamento definisce precisamente il ruolo dei Presidi territoriali nelle attivit  di monitoraggio previste dal manuale regionale e sperimenta la nuova cartografia allegata al redigendo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni per la conferma dei punti di monitoraggio gi  individuati nel piano e per l'inserimento di nuovi punti» Il nuovo fascicolo «verr  tempestivamente caricato sulla nuova piattaforma ZeroGis della Regione per avviare l'istruttoria delle attivit  previsionali e di gestione dell'emergenza della pianificazione comunale» «La piattaforma - come spiegato nel portale regionale della Protezione civile -   finalizzata alla gestione, sia a livello locale che regionale, delle risorse e delle strutture di protezione civile, sia in fase di pianificazione che in fase di gestione delle emergenze, con particolare riferimento al caricamento del modello di intervento della pianificazione comunale di emergenza ed all'aggiornamento delle risorse (persone, mezzi e attrezzature) e della rubrica da utilizzare per l'allertamento» In un unico database si avranno quindi «la rubrica dei numeri di recapito delle autorit  di protezione civile e delle strutture di emergenza, il censimento di tutti i piani di emergenza comunali, di tutte le Organizzazioni di Volontariato e di tutte le risorse disponibili in caso di emergenza». Il Comune di Siniscola, in quanto utente della piattaforma, avr  le funzioni di aggiornamento del piano e delle sue strutture comunali, nonch  la gestione del diario eventi comunali.

Gianfranca Orunesu

Il maltempo va verso Sud, migliora entro giovedì Meteo

Meteo, il maltempo si sposta a sud Lento miglioramento entro giovedì - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Meteo, il maltempo si sposta a sud Lento miglioramento entro giovedì
17 febbraio 2015

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Meteo, il maltempo si sposta a sud Lento miglioramento entro giovedì

Nel fine settimana, però, potrebbe arrivare una nuova perturbazione atlantica che porterà nuovamente il maltempo sull'Italia

10:44

- Il maltempo si sposta sempre più a sud, concentrandosi quasi esclusivamente sulle isole maggiori e in Calabria, con situazioni potenzialmente critiche a causa delle forti piogge e dei venti impetuosi. Entro giovedì, però, il tempo migliorerà progressivamente; una nuova perturbazione potrebbe però raggiungere l'Italia nel corso del fine settimana a iniziare dal Nordovest.

Le previsioni per martedì - Il maltempo si concentrerà soprattutto fra Calabria e Sicilia e nella Sardegna orientale con forti piogge e temporali che potranno determinare situazioni critiche. Nel resto del Paese la situazione tenderà a migliorare, con schiarite progressive e con le ultime precipitazioni mattutine su Piemonte occidentale, lungo l'Appennino fra Emilia Romagna e Marche e in Basilicata; sulle Alpi piemontesi quota neve intorno a 500-700 metri, oltre 1000 metri sui rilievi calabresi e siciliani. Temperature massime in rialzo al Nord, regioni tirreniche e Sardegna occidentale: valori oltre la media in gran parte del Centronord. Ventoso quasi ovunque per venti orientali con raffiche fino a 70 km/h su basso Ionio, Tirreno e Isole; rischio mareggiate sui settori ionici di Calabria e Sicilia e nella Sardegna tirrenica.

Le previsioni per mercoledì - Ulteriore miglioramento su gran parte del Paese. Il tempo migliorerà anche in Sardegna con poche gocce di pioggia al mattino sulle zone orientali dell'isola; migliora in giornata anche in Calabria (piogge al mattino su zone interne con neve sopra i 900 metri). Il maltempo, con possibili nubifragi e temporali intensi, si concentrerà sulla Sicilia (zona centro-meridionale e orientale). Fenomeni più intermittenti sulla zona nord-occidentale. In serata questa fase molto perturbata si attenuerà gradualmente. Attenzione perché nelle prossime 36-48 ore si potrebbero accumulare anche oltre 100 mm di pioggia in Sicilia, soprattutto sulla zona orientale. Venti ancora forti, con raffiche intense sulla Sicilia ionica, venti da est nordest al Nord e temperature in calo sia nelle minime che delle massime.

Le previsioni per giovedì e venerdì - Grazie alla rimonta dell'alta pressione avremo tempo per lo più stabile e in gran parte soleggiato; i venti orientali tenderanno ad attenuarsi, favorendo così un rialzo delle temperature al Centrosud. Ad oggi i modelli matematici di previsione del Centro Epson Meteo indicano per il fine settimana un indebolimento dell'alta pressione ed una possibile nuova fase di maltempo, ma non in tutte le regioni. Sabato il peggioramento sarà abbastanza rapido e interesserà dapprima il Nordovest con nevicate a quote collinari. Un aumento delle nubi interesserà il versante tirrenico, mentre più riparato sarà quello adriatico. Al momento la traiettoria della perturbazione rimane piuttosto incerta.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Il maltempo va verso Sud, migliora entro giovedì Meteo

Pubblica su Facebook

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

[I vostri messaggi](#) [Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

[Notizie correlate](#)

Data:

16-02-2015

Tiscali

Terremoti, scossa magnitudo 3.1 al largo di Lipari

| tiscali.notizie

Tiscali

"Terremoti, scossa magnitudo 3.1 al largo di Lipari"

Data: **17/02/2015**

Indietro

Terremoti, scossa magnitudo 3.1 al largo di Lipari

LaPresse

Commenta

Invia

Roma, 16 feb. (LaPresse) - Un terremoto di magnitudo 3.1 è stato registrato alle 19.10 nel distretto sismico Isole Lipari. E' quanto rende noto l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

16 febbraio 2015

Allerta meteo per temporali e venti forti su Calabria e Sicilia

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Allerta meteo per temporali e venti forti su Calabria e Sicilia"

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo per temporali e venti forti su Calabria e SiciliaDa Red/Nes | TMNews - 2 ore 15 minuti fa

Roma, 16 feb. (askanews) - Allerta meteo per temporali e venti forti con criticità arancione in Sicilia, Calabria e Basilicata.